Napul' é

NOTIZIARIO DEI PENSIONATI UNICREDIT

GRUPPO REGIONALE CAMPANIA nostro indirizzo di posta elettronica unipensna@gmail.com

Redatto, stampato e distribuito in proprio gratuitamente ed esclusivamente al personale in quiescenza

N. 24 – Settembre 2022

Questa edizione di settembre di Napul'è, ancora un po' vacanziera, viene distribuita con un lieve ritardo. Ci scusiamo con *i nostri lettori e nello stesso tempo ringraziamo quei colleghi che con grande entusiasmo e in poco tempo, hanno prodotto i loro testi basati su temi attuali da loro stessi liberamente scelti. La pubblicazione di "Napul'è" è diventato un evento molto atteso e sono sempre di più coloro che con ogni mezzo sottolineano il loro gradimento al meraviglioso lavoro che svolge tutta la redazione. Siamo sicuri che anche questa edizione riscuoterà il meritato successo. Per noi che siamo in prima linea, "Napul'è" rappresenta una straordinaria, impegnativa avventura umana che mette insieme un gruppetto di amici che credono nella necessità di impegnarsi coi fatti e non solo a parole, nel creare e far crescere l'Associazione. Buona lettura! La Redazione.*

La rivolta in Iran nel nome di Mahsa: "Vogliamo diritti e libertà".

Napul' é 1.

I

Napul' é

In questo numero

Editoriale di Roberto Belardo	pag. 3
Se le promesse diventano impossibili di Eduardo Supino	5
Notizie sul Fondo Pensione Unicredit di Roberto Belardo	7
Investire oggi un vero rebus di Paolo Ferrante	13
Agenzia delle Entrate – Voltura 2.0 telematica	15
Il caso Marche cosa non ha funzionato nel sistema degli allarmi	16
Unica – comunicazioni del nostro rappresentante nel CdA	17
Conto Salute – disponibilità 2022	18
Poesie e storielle dedicate ai miei amici pensionati di Peppe Marinelli	21
Il registro pubblico delle opposizioni – a cosa serve	25
Ma un cuore ce lo avranno pure loro di Maria Rosaria Camerlingo	28
Visita alla Villa Rosebery di Eduardo Supino	29
Riflessioni e commenti di Giovanni Parente	31
Tanto per chiarire di Renato Tozza	32
Unicredit – come proteggersi dai tentativi di frode	33
Eventi	37
L'angolo della poesia omaggio a Eduardo De Filippo	38
Per non dimenticare di Roberto Belardo	42
Suggerimenti AIRC	46
La notte di DART	49
Il Consiglio Regionale Gruppo Campania	50

"Quando si consumano a dismisura le risorse, quando si depreda la natura, quando si creano disuguaglianze tra i popoli, quando si inaridisce il destino delle future generazioni, ci si allontana dalla pace. Dobbiamo riparare, restituire". (Sergio Mattarella)

Napul' é

L'EDITORIALE

di Roberto Belardo

Ricordiamoci che la nuova S.N. è stata eletta un anno fa e da qualche giorno mi sono posto una domanda o meglio desidero fare una domanda a Gigliola, presidente della nostra associazione, a tutta la Segreteria Nazionale e a tutti i Presidenti di gruppo ovvero a distanza di circa 1 anno da quando è stata eletta la nuova Segreteria la nostra associazione cosa ha fatto?

Qualcheduno potrebbe dirmi abbiamo rinnovato lo statuto e aggiornato l'informatica che ha comportato ovviamente impiego di persone e di tempo, la vedo diversamente perché tale impegno è un fatto interno e ritengo per la mia pregressa esperienza che l'associazione abbia il primario obbligo di tutelare gli interessi dei pensionati.

L'Unione Pensionati Unicredit ha alcuni sospesi non risolti con la banca dei quali ho l'impressione ce ne siamo dimenticati. E' pur vero che la banca è cambiata, è pur vero che sono cambiati i vertici, a maggior ragione abbiamo il dovere di continuare a difendere i colleghi, se no veniamo meno a uno dei compiti indicati nello statuto.

Per ricordare è opportuno fare un piccolo riassunto ovvero a seguito un miglioramento delle condizioni per gli attivi, ad esempio, la riduzione del tasso dei mutui all'1% abbiamo chiesto una analoga decisione anche per i pensionati ricevendo una risposta negativa. Risultato silenzio assoluto.

A seguito dello zainetto, ha aderito se ricordo bene il 65% dei pensionati, siamo stati informati che avremmo dovuto pagare il premio della polizza Uni.C.A. in un'unica soluzione.

Al riguardo il gruppo Campania scrisse a Pennarola chiedendo di intervenire per ottenere una rateizzazione (due rate) come applicato a chi è rimasto nel fondo; risposta negativa.

Medesima richiesta l'ho inoltrata all'attuale presidente Tommaso Gigliola, medesima risposta.

Ricordando i tempi passati quando nel mio ruolo sindacale non si riusciva ad ottenere in filiale alcuna risposta positiva si rivolgeva al capo del personale in Direzione Centrale.

Oggi sono cambiati i vertici non li conosciamo ancora o meglio non ci conoscono, quale migliore occasione di chiedere al nuovo capo del personale un incontro di presentazione durante il quale con tatto e scegliendo le parole giuste si possono toccare alcuni argomenti spinosi, domanda perché non è stato chiesto un incontro.

Il sottoscritto lo scorso anno chiese ed ottenne un incontro con il nuovo capo del personale, oggi ne è arrivato uno nuovo e ho richiesto un nuovo incontro. Nulla di eccezionale semplice tenuta dei rapporti per evidenziare alcune difficoltà dei colleghi pensionati. Mi risulta che il presidente del gruppo Lazio Carmen D'Amato ha chiesto e ottenuto nei mesi scorsi un incontro con il responsabile della regione e noi a livello nazionale??

È pur vero che per ricoprire e adempiere a certi ruoli è necessario avere maturità, esperienza, professionalità, profonda, profonda conoscenza dei problemi e obbligo di dialogare, in mancanza di tali qualità cosa dire?????

Napul' é

Le notizie non girano, ad esempio di recente si è tenuto un consiglio di amministrazione del fondo pensione, cosa hanno detto, quali notizie si hanno in particolare sull'andamento dei vari comparti?
Quanto sopra sono alcuni interrogativi che mi sono posto e che pongo all'attenzione di tutti, io credo alla esistenza della nostra associazione però è opportuno darsi una mossa e scegliere le persone giuste che vogliano principalmente agire.
Il mio pensiero è influenzato dalla esperienza di 40 anni di sindacato e dell'impegno nella nostra associazione avendo avuto la fortuna di lavorare con persone altamente qualificate e professionali, ne ricordo alcune: Guido Colombo, Angelo Begelle, Giorgio Rigato, Osvaldo Vivirito, Luciano Palmesi, Giustino Cerrato, Luigi Romerio, un pensiero particolare al mio indimenticabile e insostituibile amico, Maurizio Beccari, e non ultimo non posso dimenticare "il Presidente" Giacomo Pennarola.
Ovviamente non sempre il Consiglio Nazionale era d'accordo su alcune scelte ma c'era coinvolgimento, alla fine si raggiungeva una scelta condivisa, avendo modo di maturare ed apprendere tanto.
Vi dico la verità, sto perdendo fiducia, è un peccato vanificare il lavoro fatto in passato.
Belardo

Più che le parole i comportamenti parlano, e la coerenza è la modalità, la condizione per dialogare in modo autentico. (Sergio Mattarella)

Napul' é 4.

I

Napul' é

SE LE PROMESSE DIVENTANO IMPOSSIBILI

di Eduardo Supino

In quest'ultima campagna elettorale mi ero pazientemente impegnato ad ascoltare le principali proposte programmatiche delle forze politiche in competizione ma ben presto mi sono reso conto che anche stavolta non avendo ideali politici a cui riferirsi invece di testimoniare la loro storia, i professionisti della politica si sono immersi nella cronaca e hanno finito per inseguire l'opinione pubblica piuttosto che orientarla. Riflettere su come fosse facile fare promesse ma poi come fosse complicato e difficile tradurle in politica concreta, mi ha portato a soffermarmi sugli impegni assunti dalla nuova presidenza dell'Unione pensionati che si sta adoperando, dopo avere apportate importanti modifiche di statuto, per l'adozione di un manuale di sopravvivenza necessario per far fronte ad una sorte di autunno inverno demografico che potrebbe abbattersi - nel breve - sull'Unione. Un assestamento inesorabile ma prevedibile, che non va sottovalutato se si vuole allungare la vita dell'Unione.

E riflettevo che nonostante i recenti i cambiamenti al vertice, l'Unione sembra essere rimasta come prima. Una rivoluzione a sentimenti zero. Le paure che avvertivano le comunità locali più attive - tra cui la nostra - sembrano essere state improvvisamente metabolizzate. Portate in Associazione queste riflessioni, alla ripresa delle attività dopo la pausa estiva, ci siamo chiesti se sia un bene oppure un male questo nostro accontentarci, questo nostro appiattimento o se la nostra è una pericolosa sottovalutazione del presente e di conseguenza un forzato approccio alla normalità.

Anche se non all'unanimità, alla fine abbiamo convenuto che almeno per il nostro gruppo, è una inevitabile reazione. Dopo che per anni abbiamo chiesto di liberarci da anacronistiche concezioni difensive, oggi stiamo cercando di trovare stabili forme di convivenza con una Segreteria che, in passato, ci ha più volte imbavagliati ma tutto sommato, nonostante la sua rigidità, ha sempre fatto e continua a fare quello che è nelle sue possibilità. Poi c'è il dato inconfutabile che con l'assottigliarsi del numero di nuovi colleghi pensionabili più giovani si è ridotta anche la capacità di rinnovare le competenze necessarie all'Associazione per tornare ad essere rappresentativa come una volta.

Non sto dicendo che, come Consiglio di Gruppo, abbiamo scelto di metterci da parte, di far parte del folklore del passato, di passare alla storia come gli autori di una burla riuscita ai danni della nostra dirigenza nazionale ma se e quando la paura per l'avvenire risveglierà le nostre antiche preoccupazioni terremo conto che l'Unione pensionati, seppure con i suoi limiti e ritardi, resta un riferimento importante, l'ultimo baluardo in grado di difendere quei pochi privilegi che ancora manteniamo nonostante i cambiamenti organizzativi e le strategie di mercato di Unicredit che negli ultimi anni ha trasformato le sue agenzie in tanti negozi finanziari

I

Napul' é

a caccia di commissioni per assicurare agli azionisti una soddisfacente redditività. Ovviamente per continuare a mantenere quei privilegi occorrerà presidiare il contesto che ci circonda. E su questo punto, per la verità, non dormiamo proprio sonni tranquilli sia perché siamo entrati in un territorio positivo dei tassi che porterà importanti novità ai bilanci delle banche ma sicuramente penalizzanti risvolti per la clientela (il tasso Euribor 3 mesi, principale indicatore dei prestiti bancari in Europa, è passato nel corso del terzo trimestre 2022 da -0,19% a +1,22%), sia perché bisognerà dare tempo e modo di riparare alle scosse di assestamento che ci saranno state in Segreteria dopo il passaggio di consegne tra la vecchia e nuova presidenza dell'Unione pensionati. Siamo più che certi, però, che i nostri attuali dirigenti nazionali faranno valere, con la stessa determinazione, quel protagonismo che in passato ha reso l'Unione pensionati un riferimento certo per gli iscritti. Una ripresa di quei momenti migliori in cui realizzava buoni risultati seguendo politiche più amichevoli. Nostalgia del passato? Assolutamente no ma ci siamo resi conto che per decidere quale potrà essere la più opportuna "collezione autunno inverno" per vestire l'Unione pensionati di domani non sarebbe male rispolverare la sempre valida pratica della ricerca del sostegno di movimenti amici. Certo, non è facile ma dopo che negli anni lentamente siamo stati costretti a subire comportamenti e decisioni delle fonti istitutive che non ci aspettavamo e ingoiato slogan del tipo "l'associazione pensionati Unicredit non è rappresentativa di una categoria lavorativa né tantomeno di una categoria imprenditoriale", non costa niente riprovare. Anzi, la consideriamo una possibilità di riuscita per chi ci guida! Una speranza! Ci contiamo.

La pace è un diritto iscritto nelle coscienze e rappresenta l'aspirazione più profonda di ogni persona, appena alza lo sguardo oltre il suo presente. (Sergio Mattarella).

I

NOTIZIE SUL FONDO PENSIONE UNICREDIT

di Roberto Belardo

Stato del fondo pensione al 31 maggio 2022

In primis l'esito delle votazioni per l'approvazione del bilancio e collegati ha evidenziato il voto favorevole del 78% dei partecipanti e pertanto il bilancio 2021 risulta approvato. Purtroppo la partecipazione è stata bassa.

<u>I rendimenti al 31 maggio sono stati i seguenti:</u>

comparto 3 anni - 3,5%
comparto 10 anni - 4,47%
comparto 15 anni - 5,29%
comparto Cari Trieste - 6,41%
Sezione Unica - 6,26%
Sezione ex BDR - 4,25%

Naturalmente gli avvenimenti innescatisi dall'inizio anno stanno influenzando tutto il mercato in modo straordinario e negativo con una elevatissima volatilità che rende impossibile di fatto ipotizzare risultati per fine anno.

Nel corso del recente CdA l'attuario ha completato e presentato i bilanci tecnici delle varie sezioni post capitalizzazione: tutte le sezioni, fatta eccezione per la sezione ex BDR risultano in equilibrio.

Per la sezione BDR, l'elevata immobilizzazione del patrimonio sull'immobiliare, che è stato anche oggetto di svalutazioni per effetto delle valutazioni aggiornate al 31 12 fatte dal valutatore indipendente come previsto dalle norme, ha avuto un impatto negativo tale da chiedere un significativo intervento (biennale) di riequilibrio valorizzato in – 8,5% che va ad aggiungersi alla riduzione pluriennale del 9% prevista dal piano di rientro a suo tempo richiesto da COVIP. Da ricordare che il patrimonio della Fondo ex BDR che ammonta a circa 475 milioni non ha fornito un contributo di rendimento e che i versamenti degli iscritti sono ormai ampiamente inferiori alle rendite in pagamento. L'intervento era dunque indispensabile per garantire l'equilibrio della Sezione e per arrivare alla fine del piano di valorizzazione immobiliare già avviato e quindi procedere all'offerta di capitalizzazione.

Aggiornamento dell'andamento delle sezioni del nostro fondo pensione da inizio anno al 31 agosto

SEZIONE A CONTRIBUZIONE

comparto a 3 anni - 6% benchmark strategico -6,1

I

comparto a 10 anni -7,1% benchmark strategico -8
comparto a 15 anni -8,3% benchmark strategico -10,3
comparto ex CariTrieste - 10,2% (stima; ricordo che la banca depositaria non fornisce il calcolo del NAV) obiettivo 1,8
comparto garantito +0,87% (gestito tramite polizza di ALLIANZ)
SEZIONE A PRESTAZIONE
comparto unico -7,7% benchmark strategico -7,4%
comparto ex BDR -5,5%
Infine per quanto riguarda l'andamento dei lavori sull'immobile di Tupini (fondo ex BDR) sono state completate tutte le opere di demolizione, al momento sono in corso i rifacimenti dei massetti con miglioramento delle caratteristiche anti sismiche, ed entro novembre partiranno i lavori di rifacimento delle facciate. Sono state avviate anche le prime attività di marketing.

RISULTATI VOTAZIONI ASSEMBLEA ORDINARIA 2022

Il seggio centrale ha provveduto ad effettuare lo spoglio dei voti espressi dai Partecipanti attivi e dai Pensionati in sede di Assemblea ordinaria indetta in prima convocazione per il 29 aprile u.s. ed in seconda convocazione dal 16 maggio al 23 maggio sc. per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021, per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti del Fondo per il triennio 2022/2024 alla Deloitte

I

& Touche spa e determinazione del corrispettivo, su proposta del Collegio Sindacale (art. 13 del decreto legislativo 39/2010 e art. 40 comma 2 dello Statuto), nonché per la fissazione dei compensi per i Consiglieri ed i Sindaci non dipendenti delle Aziende del Gruppo UniCredit.

L'affluenza finale è stata la seguente:

- per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, 6.312 votanti su 54.675 aventi diritto, pari al 11,57 % del complessivo, ed in calo rispetto ai 10.872 votanti, per una percentuale del 20,07% su un totale di 54.165 aventi diritto rilevati nella votazione tenutasi nel 2021 avente ad oggetto la sola approvazione del bilancio;
- per l'approvazione del conferimento dell'incarico di revisione legale e determinazione del corrispettivo, 6.312 votanti, su un complessivo numero di aventi diritto di 54.675, per una percentuale del 11,57%;
- per la fissazione dei compensi per i Consiglieri ed i Sindaci non dipendenti delle Aziende del Gruppo UniCredit; 6.312 votanti, su un complessivo numero di aventi diritto di 54.675, per una percentuale del 11,57%.

I risultati sono stati i seguenti:

- Approvazione del bilancio del "Fondo" al 31 dicembre 2021:

• hanno votato "approvo" 5.040 votanti, pari al 79,85% dei voti espressi;
• hanno votato "non approvo" 885 votanti, pari al 14,02% dei voti espressi;
• le schede bianche sono state 222, pari al 3,52% dei votanti;
• le schede nulle sono state 165, pari al 2,61% dei votanti.

- Approvazione del conferimento dell'incarico di revisione legale e determinazione del corrispettivo:

• hanno votato "approvo" 5.011 votanti, pari al 79,39% dei voti espressi;
• hanno votato "non approvo" 824 votanti, pari al 13,05% dei voti espressi;
• le schede bianche sono state 293, pari al 4,64% dei votanti;
• le schede nulle sono state 184, pari al 2,92% dei votanti.

- Fissazione dei compensi per i Consiglieri ed i Sindaci non dipendenti delle Aziende del Gruppo UniCredit

• hanno votato "approvo" 4.498 votanti, pari al 71,26% dei voti espressi;
• hanno votato "non approvo" 1.239 votanti, pari al 19,63% dei voti espressi;
• le schede bianche sono state 471, pari al 7,46% dei votanti;
• le schede nulle sono state 104, pari al 1,65% dei votanti.

I

Napul' é

Il bilancio al 31 dicembre 2021 è stato quindi approvato a larga maggioranza e verrà sottoposto ad UniCredit per l'approvazione ai sensi dell'art.52 comma 6 dello Statuto; mentre si provvederà a formalizzare il rapporto contrattuale con Deloitte & Touche spa.

E' online la nuova Area Riservata

Da oggi l'Area Riservata della Sezione a Contribuzione si arricchisce di nuove funzionalità ed assume una veste completamente rinnovata sia nella grafica che nella navigazione.

In coerenza con i principi della normativa di riferimento (Deliberazione Covip del 22/12/2020 "Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza") l'implementazione della nuova Area Riservata è stata realizzata allo scopo di facilitare sempre di più le interazioni tra il Fondo e i propri iscritti, favorendo così lo scambio e la consultazione della documentazione online.

In linea con questo nuovo approccio, che predilige anche in un'ottica di ecosostenibilità, la digitalizzazione allo scambio cartaceo, il Fondo - in sostituzione dell'invio tramite posta ordinaria - renderà disponibili tutti i documenti indirizzati agli iscritti alla Sezione a Contribuzione in un'apposita sezione dell'Area Riservata, semplificando e accelerando così la loro fruizione, nel contempo riducendo il rischio di mancata ricezione e i costi di spedizione. È comunque facoltà di ciascun iscritto esprimere in qualsiasi momento la propria volontà in favore della ricezione della documentazione in formato cartaceo, indicando tale preferenza all'interno dell'Area Riservata nella sezione "Modifica recapiti".

Tra le principali novità della nuova Area Riservata è stata inoltre introdotta la funzionalità che consente di trasmettere tutte le richieste di prestazioni (es.: riscatto/prestazione pensionistica, trasferimento e RITA), al pari di quanto già avviene per le domande di anticipazione. Sarà quindi sufficiente inserire la richiesta della prestazione nell'Area Riservata allegando la documentazione a supporto, senza più la necessità di inviare alcun documento cartaceo al Fondo.

Per garantire maggiore sicurezza alla conferma delle richieste dispositive, è stata introdotta l'autenticazione cd. "a due fattori", mediante cioè l'inserimento di un codice numerico "usa e getta" (OTP – one time password) che sarà inviato all'indirizzo e-mail che ciascun iscritto dovrà inserire nell'Area Riservata come "**recapito certificato**" (indicazione che pertanto si suggerisce di effettuare sin dal primo accesso alla nuova Area Riservata).

Altra novità di rilievo introdotta è la possibilità di valutare periodicamente la coerenza tra le proprie scelte di investimento, effettuate o da compiersi, e il livello di conoscenza in materia previdenziale compilando online il "**Questionario di autovalutazione**". Si consiglia di effettuare tale operazione o in occasione del mese di giugno, periodo in cui è possibile modificare la/le proprie linee di investimento - il cd. Multicomparto - attraverso lo "switch" o, almeno, con cadenza triennale. La funzionalità è sempre

I

disponibile anche per coloro che non abbiano ancora effettuato alcuna scelta (come ad es. per i c.d. “silenti”).
Per ottenere maggiori informazioni sulle funzionalità e le novità della nuova Area Riservata della Sezione a Contribuzione è possibile scaricare la guida alla nuova Area Riservata.
Anche l’Area Riservata delle Parti della Sezione a Capitalizzazione Collettiva o Prestazione definita è stata implementata con la funzionalità che consente la trasmissione delle richieste di prestazioni (es. prestazione pensionistica, riscatto e trasferimento, secondo le previsioni dettate per ciascuna Parte nel Regolamento da Incorporazione).
A questo punto non resta che augurarvi buona “navigazione”!

Guida alla nuova Area Riservata della Sezione a Contribuzione

L’accesso all’Area Riservata avviene con le stesse modalità finora in uso (ossia inserendo il codice fiscale come userid e password), mentre per la conferma delle richieste dispositive è stata introdotta l’autenticazione a due fattori, modalità questa che prevede l’inserimento di un codice numerico “usa e getta” (OTP – one time password), che viene inviato all’indirizzo email che tutti sono chiamati a censire nell’Area Riservata come “recapito certificato”.
Appena si entra nella “Sezione a Contribuzione” appare l’HOME PAGE, che riepiloga le informazioni principali relative alla propria posizione previdenziale: i codici identificativi, la data di adesione al Fondo e quella di prima adesione alla previdenza complementare, il valore della posizione e dei comparti di investimento sui quali sono allocati i flussi contributivi e l’eventuale posizione trasferita da altro fondo pensione.
Dall’home page, come dal menù, è possibile navigare nelle varie sezioni:

- **PROFILO**, che consente di:
  - verificare i propri dati personali, anagrafici e della propria posizione, con possibilità di modificare i dati di recapito (email personale, telefonico, indirizzo di corrispondenza);
  - designare i soggetti che abbiano il diritto a riscattare la posizione in caso di premorienza;
  - consultare la documentazione prodotta dal Fondo come il “Prospetto delle prestazioni – fase di accumulo” e gli altri prospetti di liquidazione delle prestazioni
  - indicare in “Certifica recapiti” l’indirizzo email (aziendale o personale) al quale ricevere il codice numerico “usa e getta” (OTP - one time password) necessario per confermare le richieste dispositive. Si consiglia di censire sin dal primo accesso alla nuova Area Riservata il recapito certificato e di tenere costantemente aggiornati i recapiti email;
  - compilare il “Questionario di autovalutazione”, che aiuta l’aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

I

- **POSIZIONE,** che riporta la consistenza della propria posizione accumulata e le operazioni/prestazioni effettuate. La prima funzionalità "Visualizza posizione" appare come un facile cruscotto, che riepiloga il valore della posizione e dei singoli comparti in cui è allocata e dal quale è possibile esplorare le informazioni di dettaglio, che sono richiamabili anche dal menù:
  - "Importi versati" - l'elenco di tutti i versamenti effettuati con l'indicazione del periodo e della tipologia di versamento;
  - "Prestazioni godute" - l'elenco delle prestazioni richieste e liquidate;
  - "Operazioni" - l'elenco di tutti i movimenti effettuati;
  - "Switch comparto" - funzionalità che consente di effettuare il cambio della linea di investimento nella finestra di apertura (giugno di ciascun anno).
- **STRUMENTI,** che fornisce supporto per la valutazione di alcune prestazioni, come utilities di simulazione o di informazioni, e per la gestione delle richieste e delle interazioni con il Fondo:
  - "Le mie richieste", che riepiloga le richieste effettuate e il relativo stato di lavorazione;
  - "Simulazione anticipazione", che consente di stimare l'importo che può essere richiesto a diverso titolo;
  - "Ticket", che permette di inoltrare richieste di informazioni al Fondo;
  - "Contributi non dedotti", per comunicare al Fondo l'eventuale dichiarazione annuale;
  - "Calcolo pensione", che mette a disposizione un motore di calcolo per effettuare simulazioni in merito alla futura prestazione pensionistica;
  - "Simulatore calcolo RITA", che stima il valore della rata preliminarmente alla richiesta della prestazione;
  - "Info in fase di accumulo", che riepiloga le informazioni utili in merito alle prestazioni e alle prerogative esercitabili nel corso della fase di accumulo;
  - "Reclami", cui ricorrere per inoltrare un reclamo al Fondo secondo quanto disciplinato dalla normativa di riferimento e definito nel Regolamento per la trattazione dei reclami;
- **NUOVA RICHIESTA**, che consente l'inserimento delle richieste di prestazioni con la possibilità di caricare direttamente online sia il modulo di domanda che la documentazione necessaria a corredo:
  - "Anticipazioni", analogamente a quanto finora già presente, con il vantaggio di poter caricare la documentazione allegata nella stessa funzionalità di richiesta;
  - "Riscatto/Prestazione pensionistica"
  - "Trasferimento"
  - "RITA"

I

INVESTIRE OGGI UN VERO REBUS

di Paolo Ferrante

L'obiettivo di questo lavoro è quello di mettere a fattor comune le informazioni che ho raccolto da esperti del settore nella speranza di aiutare i lettori interessati a orientarsi nelle decisioni finanziarie. La crescente complessità di consapevoli scelte finanziarie richiede oggi conoscenze superiori a quelle mediamente disponibili in larghi strati della popolazione. Ciò comporta spesso un diffuso stato di disagio soprattutto psicologico quando arriva il momento di dover effettuare scelte di un possibile investimento. Non avendo occupato durante la vita lavorativa posizioni che mi hanno consentito una buona familiarizzazione con i temi della finanza e dell'economia, concedetemi di precisare che le informazioni contenute in questo articolo non intendono e non devono in alcun modo sostituire il rapporto diretto gestore – investitore. Vi raccomando, pertanto, di chiedere sempre il parere del vostro gestore riguardo qualsiasi indicazione qui riportata.

L'inflazione non accenna a scendere e sempre più persone si chiedono come salvaguardare i propri risparmi dall'aumento dei prezzi. Allo stato attuale la combinazione di una inflazione elevata e tassi di interesse sotto zero rende particolarmente difficile scegliere la corretta protezione del risparmio per cui si continua a non investire il proprio tesoretto. Per una corretta gestione del risparmio servirebbe una strategia che tenesse conto del grado di rischio che siamo disposti a sopportare e del nostro orizzonte temporale di investimento ma non è una cosa semplice tant'è che sempre più soldi restano depositati nei conti correnti e in altre forme di deposito: sono sicuri ma non danno rendimenti. Come mai allora gli italiani continuano a lasciare i soldi in banca? Pare che non sia un fenomeno solo italiano. Già durante la pandemia anche i risparmiatori in Europa e negli Stati Unti hanno accumulato liquidità sui conti correnti vuoi per un bisogno di sicurezza vuoi per la paura del futuro.

Infatti il risparmio degli italiani supera ormai i 5 mila miliardi di euro e la forma preferita di allocazione delle risorse resta appunto la liquidità che è pari al 31% del totale. Ora però rispetto a due anni fa c'è una novità che è quella dell'inflazione che bussa prepotentemente alla porta è che rappresenta un acido corrosivo per i depositi e per la liquidità. La liquidità ha senso se è un parcheggio in vista di investimenti nel lungo periodo. Difficile capire dove investire quando per la seconda volta in 40 anni sia le azioni che le obbligazioni hanno perso valore. Lo scenario attuale è questo: i ribassi dei mercati hanno reso azioni e obbligazioni più economiche rispetto all'inizio del 2022 e con l'inflazione all'8,4% dello scorso agosto, i risparmiatori più a rischio sono quelli che hanno liquidità o un portafoglio prevalentemente obbligazionario. Fra gli strumenti per proteggersi sembrano essere previlegiati i bond indicizzati al carovita ma ci sono anche i depositi vincolati che danno una discreta redditività**.** Anche le azioni possono avere un ruolo di difesa ma

I

Napul' é

nel lungo periodo per cui prima di investire occorre capire per quanto tempo siamo disposti a rischiare. Da valutare poi anche altri asset come l'oro e investimenti immobiliari. Allora qual' è la mossa più semplice per recuperare qualche rendimento nel breve periodo? C'è da chiedersi se in tema di obbligazioni conviene investire ora che i rendimenti sono saliti, nel breve in BOT e nel lungo periodo in BTP. È salita l'inflazione sono saliti i tassi ma sono saliti anche i rendimenti per cui ci sono nuove opportunità più che i BOT l'investitore che avesse pazienza e nervi saldi può guardare ai BTP a 10 anni il cui rendimento è oltre il 4% che poi per meccanismi piuttosto complessi offrono un rendimento reale del 2%. Da tenere in considerazione l'ipotesi di investire una quota di risparmi in questi titoli e tenerli in portafoglio almeno per un paio di anni. E 'opinione diffusa che nel 2024 la recessione economica manifesterà i primi sintomi ciò comporterà che le banche centrali passeranno da una fase di rialzo ad una fase di ribasso dei tassi per ridare forza all'economia e in tal caso le quotazioni di questi titoli aumenterebbero in maniera importante. Ovviamente siamo nel campo delle ipotesi.
Abbiamo visto che il prezzo delle obbligazioni quest'anno è sceso ed è salito il rendimento e molti si chiedono se tenere le obbligazioni fino alla scadenza quando perdono valore può costituire preoccupazione. Dalle informazioni ricevute ho percepito che la sottoperformance delle obbligazioni sia la parte più brutta della storia di quest'anno ma che, chi pensa di mantenere le obbligazioni fino alla scadenza, possa stare tranquillo anche se è sempre opportuno che gli investitori verifichino la coerenza del loro portafoglio al nuovo contesto di mercato. Prima accennavo all'oro. Persone esperte di finanza mi dicevano che un portafoglio ben bilanciato deve tenere in pancia anche un po' di oro. Sbaglierò ma io questo investimento non l'ho mai visto di buon occhio in quanto l'oro non dà cedole, non paga rendimenti e ritengo che non sia un buon protettore contro l'inflazione. In tema di azioni mi sono già espresso che sono più a rischio di altri strumenti nel breve termine invece nel lungo periodo sono quelle che performano meglio rispetto ad altri strumenti di investimento. anche se prima di avventurarsi l'investitore, lo ripeto, deve tenere conto della volatilità del mercato azionario e deve tenere ben preciso l'asse temporale di investimento che ha in mente. Io mi auguro che il mercato azionario a metà del prossimo anno possa riprendersi e che la guerra nel nostro continente possa finire presto. Oggi che le politiche delle banche centrali sono molto rigorose le quotazioni dei titoli azionari tendono a diminuire in quanto si teme che le aziende possano non riprendere le loro attività per l'aumento dei costi energetici e delle materie prime. Una spinta potrebbe venire dal mercato tecnologico.

Non ci arrendiamo alla logica di guerra, che consuma la ragione e la vita delle persone e spinge a intollerabili crescendo di morti e devastazioni. Che sta rendendo il mondo più povero e rischia di avviarlo verso la distruzione. E allora la richiesta di abbandonare la prepotenza che ha scatenato la guerra. E allora il dialogo. Per interrompere questa spirale". Sergio Mattarella

I

Procedura informatica "Voltura 2.0 – Telematica"

Predisposizione e presentazione delle domande di voltura catastale: a partire dal 1° ottobre 2022, per la presentazione telematica delle domande di voltura dovrà essere utilizzato il nuovo software "Voltura 2.0-Telematica", sulla base di quanto previsto dal provvedimento - pdf del direttore dell'Agenzia del 10 febbraio 2021.

COMUNICATO STAMPA

Fisco, al via la videochiamata per servizi e assistenza su rimborsi, dichiarazioni, affitti e tessera sanitaria Ruffini: "Una semplificazione per venire incontro alle esigenze dei cittadini"

È attivo dal 28/09/2022 il servizio di videochiamata per dialogare "in diretta" con i funzionari dell'Agenzia delle Entrate. Sarà così possibile ricevere assistenza sui rimborsi, sulle dichiarazioni dei redditi, sui contratti di locazione e richiedere il duplicato della tessera sanitaria con una semplice videocall direttamente dal proprio computer, tablet o smartphone. Con questo nuovo canale di contatto, che si affianca ai servizi telematici esistenti, l'Agenzia vuole essere sempre più vicina ai cittadini che non possono andare in ufficio ma allo stesso tempo desiderano avere un dialogo diretto con un esperto dell'Amministrazione finanziaria. Per il Direttore dell'Agenzia delle entrate, Ernesto Maria Ruffini "con il nuovo servizio di videochiamata è adesso possibile prenotare un appuntamento online e dialogare con un funzionario dell'Agenzia delle Entrate direttamente da casa o dal luogo in cui ci si trova. Non sarà quindi più necessario recarsi di persona ad uno sportello né fare la coda. Comunicare con il fisco diventa più facile e compatibile con gli impegni della vita quotidiana: una concreta semplificazione per venire incontro alle esigenze dei cittadini". Un video, disponibile sul canale YouTube dell'Agenzia, e una guida aggiornata, online sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it, illustrano ai cittadini come accedere al servizio. Come prenotare una videochiamata - Per fissare una videochiamata con un funzionario delle Entrate basta utilizzare il servizio di prenotazione attivo sia sul sito dell'Agenzia (Home - Contatti e assistenza - Prenota un appuntamento) sia sulla App "Agenzia Entrate", selezionare l'argomento di interesse e scegliere la data e l'ora. La richiesta di appuntamento può essere rivolta sia al proprio ufficio di riferimento (per residenza, sede legale o sede di registrazione di un atto) sia a quello che ha in carico la pratica da trattare. In questa prima fase sono tre le opzioni a disposizione dei cittadini: "Atti e successioni" (area Registro); "Dichiarazioni e rimborsi" (area Imposte dirette); "Codice fiscale e duplicato della tessera sanitaria" (area Identificazione). Anche l'ufficio potrà proporre al contribuente un appuntamento in videochiamata, se utile per chiudere una pratica in maniera più semplice e veloce (ad esempio per gli approfondimenti successivi alla presentazione di alcune richieste).

I

Napul' é

Videochiamate nel rispetto della privacy - Le videocall si terranno sulle piattaforme indicate sull'Informativa al trattamento dei dati personali fornita dall'Agenzia, che garantiscono il rispetto del Regolamento Ue 2016/679 e rispettano i requisiti di sicurezza delle Entrate. Il trattamento dei dati personali avverrà sempre in base ai principi di liceità e correttezza e nel rispetto di tutte le norme in materia. Inoltre, per tutelare la riservatezza di tutte le persone coinvolte, l'Agenzia delle Entrate si impegna a non effettuare alcuna registrazione video o audio e a non acquisire immagini durante il collegamento e chiede all'utente del servizio di fare altrettanto. L'accettazione delle condizioni di svolgimento del servizio è condizione necessaria per procedere alla videochiamata. In questa fase, eventuali documenti da condividere potranno essere inviati via email. È importante che durante la videocall l'utente abbia a disposizione tutta la documentazione necessaria per l'erogazione del servizio richiesto. Cresce l'offerta di servizi digitali - Il servizio di videochiamata amplia ulteriormente l'assistenza su appuntamento introdotta dall'Agenzia delle Entrate nei mesi scorsi per chi non ha la possibilità di utilizzare i servizi telematici, sfruttando le nuove possibilità offerte dalla tecnologia. Secondo i dati in possesso dell'Agenzia, del resto, come modalità di comunicazione i contribuenti scelgono sempre di più il web, dove vengono garantiti gli stessi servizi dello sportello ma con il vantaggio di poterli ricevere in qualsiasi posto ci si trovi, senza code o attese.
Roma, 28 febbraio 2022

Il caso Marche che cos'è che non ha funzionato nella catena degli allarmi

Quella che stiamo vivendo è la seconda estate più torrida e secca in 200 anni che ha prodotto alluvioni disastrose e vittime. Cosa è successo nella provincia di Ancona a Sinigallia? Cosa è successo ai sistemi di allerta? Danni alle case, alle aziende, alle città alle infrastrutture. Torrenti e fiumi sono usciti dai loro letti trascinando via tutto, anche le vite. Una scarica dì acqua fuori scala quella abbattutasi sulle Marche il 15 settembre scorso. Imprevedibile, con gli attuali modelli metereologici, tanto che l'allerta meteo era gialla in un pomeriggio all'apparenza ordinario. Alla protezione civile un solo funzionario e tanti campanelli d'allarme rimasti silenziosi. Gli idrometri lungo i fiumi, infatti, sono stati spazzati via dalle piene. Nessun dato acquisito dalla Sala Operativa e dunque nessuna comunicazione ai sindaci dei comuni colpiti. Sinigallia sulla costa è in ginocchio ma poteva andare molto peggio. Una segnalazione arrivata da un paesino più a monte ha permesso di avvertire per tempo i cittadini invitandoli a salire ai piani alti delle loro abitazioni. Le procure di Ancona e Urbino hanno aperto un fascicolo per alluvione colposa per ora a carico di ignoti. Verificheranno perché la catena delle allerte non ha funzionato. Poi c'è la manutenzione dei fiumi, la prevenzione. Tante le domande sollevatesi in questi giorni in particolare sul Misa che a Sinigallia si consegna all'Adriatico. Già nel 2014 era esondato con pesanti conseguenze. A Bettolelle frazione alle porte di Sinigallia erano partiti da pochi mesi i lavori per una vasca di sfogo; per gli ambientalisti inadatta da sola a contenere la foga del fiume. C'è comunque chi, come Acqualagna nel pesarese, ha retto l'urto della massa d'acqua facendo prevenzione e lavori al fiume Candigliano che l'attraversa.

I

Napul' é

Uni.C.A.

PER IL PERSONALE E LE AZIENDE DEL GRUPPO UniCredit

COMUNICAZIONI DEL NOSTRO RAPPRESENTANTE:

- Campagna di prevenzione 2022/2023. E' stata deliberata la nuova campagna che partirà il 18/10/2022 e terminerà il 31/07/2023. Ovviamente sarà più corposa rispetto all'ultima, che consisteva "soltanto in esami ematici". Sarà effettuata sotto la guida del Comitato Scientifico che indicherà in dettaglio gli esami di laboratorio e strumentali necessari per età/sesso/etc.

- E' stato avviato l'iter di rinnovo per il triennio 2023-2025 degli Organi sociali di Uni.C.A. (Consiglio di amministrazione e Collegio dei revisori) il cui attuale mandato scadrà il prossimo 31.12.2022.

Queste le fasi restanti:
- 01/10 avvio delle attività per la spedizione agli associati, non dipendenti in servizio, dei documenti per la votazione;
- 02/11 votazione in 1° convocazione;
- dal 7/11 al 2/12 riapertura della votazione in 2° convocazione;
- dal 12 al 16/12 scrutinio finale.

- Procedura Reclami: fatto 100 il totale dei reclami presentati, soltanto il 40% circa è stato accolto a favore degli assicurati; il 15% si è concluso con esito negativo e ben il 45% o sono interlocutorie, sfoghi personali, oppure richieste di chiarimenti.

- Invitato il Direttore di Unica a sensibilizzare la Centrale Operativa, di rispondere celermente ai colleghi pensionati senza declamare tutti i servizi disponibili e le varie scelte.

I

- Rinnovato formalmente la richiesta di effettuare l'addebito in due tranche, anche per i colleghi che hanno capitalizzato la rendita del Fondo Pensione, su invito esplicito del gruppo Campania, ma la risposta della Direzione è stata negativa.

Conto Salute: disponibilità 2022 relativa al biennio assicurativo 2020-2021

Vi informiamo che è possibile consultare l'eventuale disponibilità del Conto Salute calcolata con riferimento al **biennio assicurativo 2020-2021**; per la consultazione, nella propria area riservata del sito Previmedical (unica.previmedical.it), è presente un'apposita voce nel menù a tendina che compare sotto il proprio nome (in alto a destra).
Evidenziamo che per ricevere l'accredito sul Conto Salute degli importi eventualmente spettanti, l'associato dovrà esprimere la scelta di accreditamento e sottoscrivere la dichiarazione con la quale rinuncia espressamente a presentare domande di rimborso che si riferiscono alle annualità assicurative 2020 e 2021 relativamente alle quali è stato calcolato l'importo accreditato. La rinuncia si rende necessaria in quanto il saldo del Conto Salute è determinato sulla base del rapporto sinistri/contributi relativo alle suddette annualità: tale rapporto non potrà, quindi, subire più modifiche attraverso la presentazione di ulteriori richieste di rimborso di spese sanitarie a valere su tali annualità.
Per quanto precede, la disponibilità del Conto Salute 2022 relativa al biennio assicurativo 2020-2021 **è utilizzabile soltanto per l'integrazione di pratiche (dirette o rimborsuali) relative all'anno 2022 e successivi.**
Invitiamo a consultare il Manuale di Uni.C.A. e la Guida operativa di Previmedical relativa al Conto Salute® presenti nella stessa pagina, che illustrano i criteri di calcolo delle disponibilità e le relative modalità di utilizzo. Ma vediamo nei dettagli **Cosa è il Conto Salue.**

Il Conto Salute rappresenta una forma di accumulo per finalità sanitaria. Il Conto Salute permette di accumulare le prestazioni non utilizzate (relative solo alla polizza base) in un anno assicurativo e utilizzarle per le annualità successive alla prima.

A chi è rivolto ?

Titolari e nucleo familiare assicurato

Come funziona?

I

Napul' é

Il Conto Salute può essere alimentato attraverso due componenti autonome.

Bonus di Buona Salute **Risparmio sanitario**

Bonus di Buona Salute

Periodo di riferimento: Biennio del Piano Sanitario
Requisiti: Rapporto medio sinistri e contributi per il nucleo familiare pari o inferiore al 75% • Campagna di prevenzione effettuata
Come viene calcolato: • 20% dell'ammontare del contributo dell'ultimo anno.
L'importo maturato nel BIENNIO di riferimento può essere speso a partire dall'anno successivo

Risparmio sanitario

➢ Periodo di riferimento: • Singole annualità del Piano Sanitario
➢ Requisiti: • nel corso dell'annualità il nucleo familiare non deve aver ottenuto il rimborso di alcuna prestazione Sanitaria (1)
➢ Come viene calcolato: • 10% dell'ammontare del contributo dell'anno.
L'importo maturato nell' ANNO di riferimento può essere speso a partire dall'anno successivo

(1) Con la sola eccezione della "Campagna di Prevenzione "per gli iscritti fino a dirigenti VP o della garanzia di polizza "Prevenzione" per i dirigenti a partire da FVP

Come utilizzare le disponibilità

A) Per incrementare l'entità dei rimborsi richiesti dal Nucleo Familiare, fino a concorrenza dell'importo di spesa.
B) Per ridurre o azzerare l'incidenza di eventuali quote a carico dell'assicurato (scoperti e franchigie)

L' utilizzo del Conto Salute è vincolato alle seguenti condizioni: • per la forma rimborsuale, la pratica di riferimento deve essere in stato "CONCLUSA"; • per la forma diretta la pratica di riferimento deve essere già FRUITA (è necessario allegare il documento di spesa che evidenzia la quota rimasta a proprio carico).

Disponibilità 2020

Napul' é 19.

I

Napul' é

Poiché il saldo del Conto Salute è determinato sulla base del rapporto sinistri / contributi relativi alle annualità precedenti (es. 2018 e 2019 per la disponibilità 2020), l'accettazione dell'eventuale importo spettante relativo al Conto Salute comporta l'espressa rinuncia a presentare domande di rimborso di spese sanitarie relative al periodo di riferimento del medesimo importo spettante.

In occasione dell'accredito nel 2020 delle somme eventualmente accumulate nel Conto Salute, gli assistiti potranno, in via eccezionale, utilizzare le disponibilità anche per il rimborso delle quote rimaste a proprio carico relative a prestazioni sanitarie (1) fruite nell'anno 2019 (fa fede la data della fattura).

(1)Per quanto riguarda l'aspetto fiscale, il rimborso della quota tramite Conto Salute sarà comunicato all'Agenzia delle entrate con riferimento all'anno di pagamento. (esempio: fattura anno 2019: la quota pagata tramite Conto Salute nel 2020 sarà comunicata all'Agenzia delle Entrate come spesa rimborsata nel 2020).

Informazioni utili ½

Per verificare le eventuali disponibilità accumulate attraverso il Conto Salute e per conoscere le modalità con le quali è possibile richiedere l'incremento dell'entità del rimborso o la copertura di eventuali quote rimaste a carico dell'assistito, occorre accedere alla propria area riservata di Previmedical ed una volta entrati seguire il seguente percorso:

➢ dalla home page occorre andare nel menù a tendina in alto a destra (accanto al proprio nome) e cliccare sulla nuova sezione Conto Salute. In questa sezione è possibile consultare il presente Manuale e la Guida operativa del Conto Salute predisposta da Previmedical che descrive le modalità operative per utilizzare le disponibilità accumulate.

Informazioni utili 2/2

Gli assistiti che non sono ancora registrati sull'area riservata di Previmedical devono:

• registrarsi su Area Iscritti utilizzando il seguente link http://www.unica.previmedical.it/, seguendo le istruzioni per la registrazione;

• solo in caso di impossibilità di registrazione sull'Area Iscritti, sarà possibile inviare la richiesta di accredito di eventuali importi accumulati compilando l'apposita modulistica disponibile nella sezione Manuali e Moduli del sito di Uni.C.A.

Si evidenzia che eventuali richieste avanzate tramite modulo cartaceo da assistiti già registrati non saranno evase.

I

Napul' é

IL MONDO DI PEPPE (capitano in pectore)

DETTI E STORIELLE DEDICATE AI MEI AMICI PENSIONATI
di **Peppe Marinelli**

A MARONN T'ACCUMPAGNA!

Questa espressione è per i napoletani, e non solo, un augurio tenerissimo, che viene usato con affetto da chi lo dà e che viene accettato di cuore da chi lo riceve.
L'espressione affonda le sue radici nella seconda metà del '700 quando il Re Ferdinando IV, per contrastare la criminalità e per combattere il buio pesto che c'era di notte per le strade di Napoli , decise di creare un'illuminazione artificiale proprio per osteggiare i banditi.
Così si iniziarono ad installare alcuni lampioni nei pressi di Palazzo Reale e nelle strade più importanti della città.
Però questo non risolveva il problema della criminalità nelle altre zone. Così Padre Maria Rocco, un domenicano molto bene introdotto a Corte, presentò al re una proposta: "Maestà, date a me la licenza dell'illuminazione della città. E state tranquillo, non farò spendere alle casse del Regno nemmeno un ducato".
Re Ferdinando, ben contento, gli diede il permesso. Il frate, allora, prese un dipinto della Madonna trovato nei sotterranei del monastero del Santo Spirito, nella zona di piazza Plebiscito, allora chiamata Largo Palazzo, e ne fece fare centinaia di copie a colori. Le fece sistemare in tante edicole votive sparse per Napoli e si rivolse a tutti i suoi concittadini dicendo: "Napoletani, la Madonna che sta nella vostra strada è uguale a quella delle altre strade di Napoli. Ora, però, se voi volete veramente bene alla vostra, dovete tenerla sempre

I

illuminata." Così, ogni quartiere si impegnò a tenere le lampade a olio accese sistemate ai lati delle Madonne e così si riuscì ad illuminare le strade periferiche di Napoli anche di notte.
Da allora, ogni volta che qualcuno varcava la soglia della propria casa per uscire veniva salutato, da chi restava, con la propiziatrice frase: "Va', 'a Maronna t'accumpagna!".
Questa antica tradizione non si è mai spenta e ancora oggi, nel momento dei saluti tra parenti e conoscenti, non è raro che venga rivolta ancora l'antica richiesta alla Madonna di accompagnare e proteggere chi ci sta per lasciare.
...A tutti i miei amici il mio augurio e saluto:
a Maronn v'accumpagna!
peppe

NON E' VERO...MA...

Con un amico che passava per essere il più bravo della classe, andavamo al primo appuntamento con due graziose ragazze, quando, nell'attraversare la strada, vedemmo un gatto nero che,tranquillo, stava per passarci davanti.
Il mio amico, impaurito, si bloccò di colpo. Il gatto, a sua volta, si fermò. L'amico dunque riprese l'attraversamento, ma anche il gatto cominciò a proseguire ed egli si fermò di nuovo impietrito.

"Non possiamo passare dopo che il gatto nero ci ha tagliato la strada", affermò, "il nostro appuntamento ci andrebbe a buca". "Ma queste sono superstizioni", affermai io. "
Sarà pur vero, ma è meglio essere prudenti". Riprendemmo ad attraversare la strada sicuri di avercela quasi fatta quando il gatto, quasi per dispetto, avanzò sino al centro della carreggiata. A quel punto il mio amico mi costrinse a fare un lungo tragitto diverso per evitarlo.
Arrivammo all'appuntamento in ritardo e delle ragazze nemmeno l'ombra: stanche di aspettare, se n'erano andate, dandoci giustamente buca.
Il gatto nero.... l'anatema del maledetto gatto nero!. Il più temuto! Non da meno di: "ponn' chiù l'uocchie ca 'e schiuppettate", Indispensabili quindi gli scongiuri: Sciò sciò ciucciuè. Ancora: "Aglio e fravaglio

I

fattura ca nun cuaglia, corna e bicorna"...etc.etc. Litanie che ripetevano pittoreschi, neri personaggi della scena napoletana: armati di un corno rosso e di un barattolo in cui fumava dell'incenso.
Toglievano il malocchio (o scacciavano la malasorte) tanto ai negozi quanto alle persone, chiedendo poi qualche spicciolo per il loro servizio. Tipici, loschi figuri che si vedevano spesso per strada o nei loro meandri, che incutevano fastidio, rispetto, bisogno di distanza.
C'erano famosi Jettatori, becchini, schiattamuorti, e/o quant'altro, la cui sola vista stimolava a compiere gesti scaramantici e scongiuri di ogni tipo. "Rattazio pallorum cum pilibus, usque ad sanguinem, omnia mala fugant" . scongiurava un amico di Plinio il vecchio:
Il grande Eduardo asseriva: Essere superstiziosi è da ignoranti, ma non esserlo porta male".
Ma, tutto sommato lo iettatore di solito non è un malvagio, né vorrebbe arrecare danno; lo fa suo malgrado. Certo, quelli famosi, brutti solo a vedersi, viaggiano con abbigliamento tipico, vestiti di nero, occhi spiritati, sguardo fisso con occhiali d'osso tondi e neri, e un bastone con una testa di civetta per manico. Però a pensarci bene, e senza malizia, si tratta sempre di stupide ed assurde coincidenze. Certo ..... le probabilità si decuplicano con la loro presenza. E allora?
Via con i ferri di cavallo, i cornetti rossi, le corna, il lancio di sale, riti e scongiuri scaramantici, e chi più ne ha più ne metta. Ma senza infierire. Siamo nel 2023 e queste sono cose da ridere, superstizioni di altri tempi. Però..... non è vero, ma.....
peppe

LA RUOTA DEGLI ESPOSTI

(e figli da Madonna)

Il 30 ago 2022 una neonata è stata abbandonata in una scatola nel parcheggio dell'ospedale San Gerardo di Monza. Poco dopo le 5 un'infermiera che stava andando al lavoro ha sentito i gemiti della piccola provenire da una scatola posta sul cofano di un'auto. All'interno ha trovato la neonata, nata da poche ore, avvolta in una coperta.
Roma: Un neonato di pochi giorni, cianotico e con indosso solo una tutina celeste che lo copriva dal freddo è stato gettato in un cassonetto per i rifiuti. ... Il bambino morto; la madre è stata arrestata.
Altro: neonato gettato nella spazzatura a Ragusa trovato ieri sera in via Saragat da un passante.
Avvilito e turbato da queste notizie, il mio pensiero è tornato a quando lavoravo fra P.zza Garibaldi e C.so Umberto dove esiste l'Ospedale della SS Annunziata. Oggi Ospedale, ma da innumerevoli anni, Real Casa Santa dell'Annunziata di Napoli.
Una antica istituzione finalizzata all'accoglienza e all'assistenza dei neonati abbandonati, fondata nel lontano 1304 per iniziativa di due nobili napoletani, che ottennero anche l'aiuto della moglie del Re Roberto d'Angiò, la regina Sancia di Majorca. Qui esiste la ruota degli Esposti. La ruota è una bussola girevole e cilindrica

I

quasi sempre realizzata in legno e suddivisa in due parti chiuse con uno sportello. Era posta lungo le mura della Real Casa Santa dell'Annunziata in un luogo posteriore e poco illuminato. La bussola di legno aveva una parte rivolta verso l'esterno e l'altra verso l'interno e ruotava lungo un'apertura presente sul muro.
Un sistema ingegnoso che permetteva alle persone, senza che nessuno potesse vederle in faccia, di mettere in modo anonimo i neonati nella grande bussola, facendola poi girare in modo che il bambino si ritrovasse subito tra le mura della Santa Casa. Quando la ruota girava suonava all'interno una campanella e il personale, che era sempre presente nella stanza interna, apriva lo sportello e accoglieva il neonato fornendogli subito le cure necessarie. La casa dell'Annunziata accoglieva tutti i bambini orfani e quelli che per varie ragioni erano abbandonati dalle loro madri che spesso non avevano modo di crescerli, o perché figli illegittimi. I neonati venivano lasciati quasi sempre di notte ed in maniera anonima tramite la ruota degli esposti. La ruota degli esposti era quindi il luogo deputato per l'abbandono di figli indesiderati o nati in famiglie troppo povere. I cosiddetti "figli della Madonna", così denominati in quanto i genitori li "esponevano" alla misericordia di Maria, da cui anche l'origine etimologica del cognome Esposito. (da Esposti). Da quel momento i bambini abbandonati erano presi in cura dall'istituzione e diventavano e'figl' "ra Maronn", cioè i figli della Madonna, perché venivano da lei protetti durante la loro vita, e assistiti e ospitati nella casa fino alla maggiore età. A tutti veniva data una istruzione minima che serviva per apprendere un lavoro e alle bambine anche una piccola dote. La ruota è stata chiusa nel 1980. Oggi l'Ospedale del l'Annunziata è un luogo dal fascino unico e particolare dove si incrociano maternità, solidarietà, cultura. Nell'ospedale dell'Annunziata sono rimasti operativi solo due reparti. Il personale, sanitario e non, continua ad adoperarsi per offrire sempre la migliore assistenza possibile ai piccoli pazienti.Oggi, invece, esiste una versione più moderna, detta "la culla per la vita", in cui le mamme possono lasciare i propri figli in totale sicurezza. Ma cos'è la culla della vita? Si tratta di una struttura concepita appositamente per permettere di lasciare, totalmente protetti, i neonati da parte delle mamme in difficoltà nel pieno rispetto della sicurezza del bambino e della privacy di chi lo deposita. Come funziona, il parto in anonimato?
La donna può decidere di partorire in ospedale, assistita in tutto e per tutto, e poi chiedere di non riconoscere il piccolo che dà alla luce: nell'atto di nascita del bambino (DPR 396/2000, art. 30, comma 2) viene scritto "nato da donna che non consente di essere nominata" e il nominativo del neonato viene immediatamente segnalato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni, permettendo così l'apertura di un procedimento di adottabilità. Il piccolo vede così garantito il diritto a crescere ed essere educato in famiglia e assume lo status di figlio legittimo dei genitori che lo hanno adottato. E alla madre, oltre all'anonimato, è garantita tutta l'assistenza necessaria.
peppe

"Il successo non è la chiave della felicità. La felicità è la chiave del successo; se ami ciò che stai facendo avrai successo." (A. Schweizer)

I

Napul' é

NOTIZIE UTILI

IL REGISTRO PUBBLICO DELLE OPPOSIZIONI

Dal 27 luglio 2022 è stato istituito il registro delle opposizioni. Per maggiori informazioni visitare il sito: https://registrodelleopposizioni.it/cittadino/

Come funziona: Se non vuoi più ricevere chiamate indesiderate di telemarketing puoi iscrivere i numeri di telefono, fissi e cellulari, di cui sei intestatario al Registro pubblico delle opposizioni. L'**iscrizione** al servizio **annulla i consensi** alla pubblicità rilasciati in precedenza, **tranne quelli con i gestori delle tue utenze** (ovvero quelli con cui hai contratti continuativi, per esempio del settore telefonico ed energetico) e quelli che autorizzerai dopo l'iscrizione al Registro. Il servizio si riferisce sia alle chiamate con operatore umano sia a quelle automatizzate ("robocall"). L'iscrizione è gratuita e a tempo indeterminato, ma può essere rinnovata se si intende annullare nuovamente i consensi al telemarketing rilasciati dopo l'iscrizione al RPO

Chi può iscriversi: Il Registro pubblico delle opposizioni è stato esteso a tutti i numeri di telefono fissi e mobili, sia quelli presenti negli elenchi telefonici pubblici sia quelli riservati. Tutti i cittadini **intestatari di un contratto telefonico** (detti anche "**contraenti telefonici**") possono iscriversi al servizio bloccando l'utilizzo del proprio numero per finalità pubblicitarie da parte degli operatori di telemarketing.

Come iscriversi: Puoi iscrivere uno o più numeri di telefono al RPO mediante **tre modalità**: telefono, web ed email.

Iscrizione tramite **Web**

1. Accedi alla funzione "Iscriviti", selezionando l'eventuale metodo di identificazione
2. Inserisci fino a cinque numeri di telefono
3. Dimostra la disponibilità delle utenze indicate chiamando dalle stesse l'apposito numero RPO che verrà mostrato nel modulo elettronico
4. Esprimi il diritto di opposizione

iscrizione tramite **Telefono**

Napul' é 25.

I

1. Chiama dal numero che intendi iscrivere il numero verde **800 957 766** in caso di **utenze fisse** o il numero **06 42986411** in caso di **cellulari**
2. Segui le istruzioni del risponditore automatico per esprimere il diritto di opposizione. In caso di difficoltà la chiamata verrà inoltrata a un operatore umano

Iscrizione tramite **Email**

1. Compila l'apposito modulo RPO di "Iscrizione" con i dati richiesti, inserendo fino a cinque numeri di telefono
2. Salva il modulo senza modificarne il formato
3. Invia il modulo RPO compilato a iscrizione@registrodelleopposizioni.it
4. Dimostra la disponibilità delle utenze indicate chiamando dalle stesse l'apposito numero RPO che verrà comunicato tramite email.

Il Registro pubblico delle opposizioni esteso a tutti i numeri telefonici nazionali, fissi e cellulari, consente al CITTADINO di opporsi alle chiamate di telemarketing indesiderate. L'iscrizione annulla anche i consensi precedentemente rilasciati, tranne quelli con i gestori delle utenze e quelli che saranno autorizzati dopo l'iscrizione. Con il nuovo servizio l'OPERATORE deve consultare mensilmente il RPO e comunque prima di svolgere le campagne pubblicitarie tramite telefono. L'opposizione può riferirsi anche alla pubblicità cartacea, nel caso l'indirizzo sia presente negli elenchi telefonici pubblici.

Sotto un abito firmato non sempre trovi una persona di marca. (Totò)

I

Napul' é

Alle 9,26 del 19/09/2022 *il rappresentante della Deputazione di San Gennaro sventola il fazzoletto bianco per annunciare lo scioglimento del sangue, mentre un raggio di sole entra nel duomo*

"Prega Gennaro per l'Italia intera e suscita nel cuore dei governanti e dei legislatori, a qualsiasi parte appartengano, il desiderio autentico di servire la comunità con onestà e senza privilegi, mettendo il bene degli ultimi al primo posto". (monsignor Domenico Battaglia)

Messa in suffragio dei colleghi defunti

Come è ormai consuetudine anche quest'anno verrà celebrata una S. Messa in suffragio di tutti i Colleghi defunti. Ci ritroveremo mercoledì 16 novembre 2022 ore 10:00 presso la Chiesa di Santa Brigida in Napoli. Confidiamo in una partecipazione numerosa.

I

Napul' é

Ma un cuore ce lo avranno pure loro

di Maria Rosaria Camerlingo

Quella che sto per raccontarvi è la storia di Gustavo Gatica per la quale Amnesty International, l'organizzazione non governativa internazionale che lotta contro le ingiustizie e in difesa dei diritti umani nel mondo, ha rivolto un appello al Procuratore nazionale di Santiago del Cile chiedendo di garantire giustizia non solo identificando e perseguendo le persone direttamente responsabili delle sue ferite, ma anche individuando e perseguendo tutti quei sospettati di responsabilità penale i cui ordini e omissioni hanno consentito il verificarsi della diffusa violazione del diritto all'integrità personale nonché l'attacco di Gustavo.

Nel 2019, il Cile ha assistito a proteste di massa per chiedere maggiore uguaglianza e diritti umani. Le autorità hanno risposto con repressione violenta e criminalizzazione, uso eccessivo della forza e uso discriminatorio e sproporzionato della custodia cautelare. È stato dichiarato lo stato di emergenza e l'esercito è stato schierato nelle strade insieme alla polizia militare, i Carabineros.

Tre persone sono rimaste uccise e centinaia di persone sono rimaste gravemente ferite, di queste 347 hanno riportato ferite agli occhi, principalmente a causa dell'impatto dei pallini di fucili antisommossa carichi di munizioni a impatto cinetico multiplo, che sono state utilizzate in modo praticamente incontrollato e indiscriminato. In numerose occasioni queste munizioni sono state utilizzate contro manifestanti che non stavano mettendo a rischio la vita di nessuno. Gli agenti hanno sparato su parti del corpo in cui avrebbero potuto causare lesioni gravi e persino mortali, come la testa e il torace.

Durante le proteste, anche i gas lacrimogeni sono stati usati in modo sproporzionato per disperdere le persone e sparati con del lanciagranate. In più occasioni, il contenitore è stato sparato direttamente sui corpi delle persone per causare lesioni e non come strumento di dispersione. L'8 novembre 2019 Gustavo venne colpito ad entrambi gli occhi e da allora è cieco permanente. Come ci ha detto, ha donato i suoi occhi per la libertà, la giustizia e i diritti. Un alto funzionario delle forze di polizia dei Carabineros, identificato dal suo nome in codice G-3, è stato arrestato e accusato due mesi dopo che erano state pubblicate prove che fosse responsabile dell'accecamento di Gustavo Gatica. È ancora in attesa di processo. L'ho capito crescendo, senza proteste questo mondo non cambia!

Pace, libertà, giustizia, democrazia si difendono con strumenti di pace, di libertà, di giustizia, di democrazia. I mezzi sono parte dei fini; e devono essere con essi coerenti. (Sergio Mattarella)

I

VISITA ALLA VILLA ROSEBERY

Come è accaduto con Palinuro anche l'iniziativa che prevedeva la visita a Villa Rosebery, sulla collina di Posillipo a Napoli, organizzata in piena estate dalla squadra composta da Tozza, de Candia sotto la sapiente e saggia supervisione del presidente Belardo, ha avuto il meritato successo di partecipazione. Purtroppo, non siamo stati in grado di soddisfare tutte le richieste pervenute (oltre 50) ma la disponibilità di posti a noi riservati è stata di sole 30 persone anche se alcune di quelle che si erano prenotate hanno dovuto rinunciare per sopravvenute necessità dell'ultimo minuto ma il loro posto non lo abbiamo potuto assegnare ad altri per le complesse norme di sicurezza che occorre osservare per poter visitare la residenza estiva della Presidenza della Repubblica. Cercheremo di ripetere l'iniziativa quanto prima. Abbiamo già anticipato i contatti con "infopoint" il Centro informazioni e prenotazioni per tentare di assicurarci la possibilità di una prossima visita.

Villa Rosebery è una delle splendide ville di Napoli, un bellissimo complesso di architettura neoclassica, che si trova in un parco di oltre 66.000 mq che scende dolcemente verso il mare, dove c'è anche un molo privato. Il percorso di visita si snoda attraverso il parco, luogo di pace e tranquillità che unisce le caratteristiche della flora mediterranea alla naturalezza di un giardino inglese e dove si possono ammirare anche un tempietto neoclassico e scorci suggestivi. Si può visitare la Palazzina Borbonica, all'interno della quale sono esposti documenti ed immagini storiche. Proseguendo attraverso il parco si giunge fino alla Darsena per concludere con la visita della Grande Foresteria. La bellezza dei luoghi ne fa di Villa Rosebery un tesoro di inestimabile valore che sicuramente avrà esaltato l'identità dei nostri amici con l'inscindibile senso di appartenenza a Napoli e alla sua storia e di quanti, non napoletani, l'hanno visitata. A Napoli ora battono molti più cuori e tutti raccontano diverse identità. È da questo incontro delle varie anime che nasce il fenomeno di una città che sfugge a ogni definizione, piena di quella vitalità sfrenata ed elegante che la rende unica. Una nota di colore e una testimonianza sulla vita di questa nostra città ci vengono da Sara Bilotti attraverso un suo racconto che fa

I

Napul' é

parte di una raccolta di 50 scrittori edito Novanta – Venti - La Repubblica: "Con te nell'odio e nell'amore":

"Questa città bifronte come l'ha definita La Capria, che può essere al contempo disperatissima o felicissima, ti costringe a trovare nuove soluzioni di pensiero, parole inedite per descrivere lei e te stesso. Qualunque giudizio può essere considerato giusto ed è inutile chiedersi come possa accadere. Lei stessa è un romanzo, le strade traboccano di storie, la gente te le racconta senza che tu gliele chieda, ascolta la mia vita, sembrano dirti, - a volte lo fanno davvero - e ti rivelano un passato sorprendente, un dialogo illuminante, una storiella divertente, un aneddoto sulla morte. Ma il romanzo di Napoli è un romanzo incompiuto, contraddittorio, in cui mancano capitoli interi e un finale degno di questo nome. Tutto è perennemente in divenire, come il mio amore per lei".

Foto gruppo partecipanti alla visita Villa Rosebery

I

Napul' é

Riflessioni e commenti

di Giovanni Parente

Carissimi amici, con qualche nostalgia ricordo quei tempi quando alla porta bussava lo spazzino (netturbino) per raccogliere nel suo sacco quel poco di immondizia di casa. Oggi a distanza di 50 anni, vedo montagne di rifiuti nelle nostre stupende città che causano enormi difficoltà, specialmente per lo stato di salute degli abitanti. Meglio non parlare della bolletta che puntuale ci arriva per far fronte a questo problema.

Mi affaccio sulla società del nostro tempo e vedo situazioni che fanno riflettere e preoccupare soprattutto per quanto riguarda il nostro Sud.

Siamo al rinnovo del Parlamento in formato ridotto per la diminuzione del numero dei parlamentari.

Mi incuriosisce come verrà a formarsi la forza politica del Senato, visto che circa 4 milioni di diciottenni con la nuova legge potranno votare per questo ramo del Parlamento.

Quando uscirà questo mio articolo, ci saranno i nuovi eletti. Ad essi chiedo di realizzare almeno in parte, quello che hanno promesso in campagna elettorale. Mi auguro che aiuteranno i giovani che sono il vero carico delle famiglie e diano loro la speranza di un futuro.

Per mia esperienza di vita ho capito che per candidarsi a cariche politiche ed essere eletto, bisogna avere la capacità di infondere fiducia negli elettori, promettendo la soluzione di vari problemi, ma una volta arrivati in Parlamento, subentra il gioco di potere e diventa tutto più difficile.

Quanto sopra dichiarato, è dovuto a come siamo messi oggi dopo vari rinnovi di governo e interventi di tecnici eccezionali e "riparatori" per sanare l'operato del governo parlamentare.

Io vivo la vita di questo grande Paese con sofferenza perché viene continuamente offeso anche nel mancato rispetto della nostra bella Costituzione.

Il nostro bellissimo Sud dall'Unità d'Italia ad oggi deve vivere solo di assistenza dello Stato. Dico di assistenza, perché quando si decidono le leggi per avviare e sistemare la vita delle aziende, il tutto va a favore del Nord, mentre per il Sud si opta per una politica sociale finalizzata ad un assistenzialismo con aggiunta del reddito di cittadinanza. Voglio dire ai nostri bravi concittadini del Nord, che il Sud è Italia e che se il Nord è diventato la grande Italia industriale, parte lo deve all'enorme massa di uomini che dal meridione con le povere valigie di cartone lasciarono le proprie famiglie per andare a lavorare nelle loro fabbriche, creando i grandi mercati.

Carissimi amici per l'età che ho, potrei non avere più fiducia per quello che vedo e sento in questa società. Vi assicuro che non è così. Chiedo ai nuovi eletti, di qualunque partito, di attivarsi per sostenere i giovani di questo nostro grande paese, perché essi hanno nel cuore e nella mente una visione della vita rivolta al bello. Aiutiamoli, perché il futuro come il presente, appartengono a loro. Date loro quello che avete promesso, sono il seme della nostra terra. Carissimi saluti.

Giovanni

I

TANTO PER CHIARIRE

di Renato Tozza

Con molte probabilità, dunque, la nuova presidenza proseguirà in quella fase nuova di organizzazione annunciata al momento del suo insediamento. Non occorre avere la pretesa di essere i detentori della verità assoluta, ma c'è un bisogno urgente di trasmettere un sentimento di fiducia alla nostra comunità senza lasciarsi andare in dichiarazioni di dissenso sulle cose che non vanno e che in passato hanno mostrato profondi distinguo nei gruppi. Mi riferisco in particolare all'adesione ai piani sanitari che, secondo quanto riportato nel verbale della Segreteria Nazionale del 28 giugno sc. ha visto su 9000 colleghi pensionati iscritti a UniCA solo 6000 hanno provveduto ad utilizzare la modalità on-line mentre i residui 3000 hanno provveduto all'adesione in modo il cartaceo. Questo può significare che i nostri pensionati hanno difficoltà con le procedure e mi chiedo se non è arrivato il momento di pensare come aiutarli soprattutto a fare la scansione del modello SEPA e a caricarlo in procedura. Rispetto poi allo scandalo dei 105 inadempienti che avrebbero aderito con presunto dolo alla sottoscrizione della polizza, mi permetto affermare che non tocca a noi tirare affrettate conclusioni definendo patologiche le loro motivazioni. Quando una relazione è contaminata dall'essere criticati ed etichettati, il risultato è che il rapporto si rompe. La ritengo pertanto una mancata sensibilità rispetto al grave momento economico che colpisce le famiglie italiane, considerato anche i pochi elementi di giudizio a mia disposizione. Nella difesa della dignità e dei diritti dei lavoratori ho lottato per quasi tutta la mia vita lavorativa e nell'ascoltare i colleghi di lavoro che rappresentavo e di cui ho sempre apprezzato la matura coscienza sociale e ho sempre colto alcuni elementi chiari di preoccupazione che poi sono gli stessi di oggi: risultati e ansie. I risultati sono sempre stati raggiunti con l'impegno e la dedizione al lavoro. Le ansie vissute a causa della difficile congiuntura economica e per le nubi minacciose che da sempre hanno oscurato l'orizzonte internazionale. Non è poca roba!

ECCOLI

I

Napul' é

SICUREZZA

MONDO UNICREDIT

LA MIGLIOR DIFESA? L'INFORMAZIONE

Per proteggerti dai tentativi di frode è importante conoscere le tecniche utilizzate dai truffatori. Oggi ti parliamo di **social engineering**.

COS'È IL SOCIAL ENGINEERING

Il social engineering (o ingegneria sociale), è una tecnica di persuasione che punta a conquistare la tua fiducia per indurti a compiere azioni non sicure: comunicare i tuoi dati personali e le informazioni sul tuo conto, aprire allegati e link dannosi.

COME DIFENDERSI DAL SOCIAL ENGINEERING

RICONOSCI I TRUFFATORI

Se vieni contattato da un sedicente dipendente UniCredit che chiede i tuoi dati personali, le tue credenziali di accesso alla tua Banca via Internet, i numeri delle tue carte o dei tuoi conti correnti, non comunicarli e segnala l'accaduto alla tua Banca. Ignora la richiesta e contatta la tua Filiale o il numero ufficiale del Servizio Clienti UniCredit 800 57 57 57.

FAI ATTENZIONE AI LINK SOSPETTI

Se ti arriva una comunicazione, via email o SMS, contenente un link, non cliccare. UniCredit non invia mai comunicazioni con link alla pagina di accesso alla Banca via Internet.

I

Napul' é

Inoltre, tenere al sicuro il tuo conto è più facile con l'**App Mobile Banking** e la **Banca via Internet**. Ti basta accedere frequentemente e controllare la lista dei movimenti per essere sicuro che non ci siano transazioni sospette.

Consigli per difendersi dalle frodi via SMS o contatto telefonico

1. Riconoscere se un SMS è inviato da UniCredit
Può capitare di ricevere SMS ben congegnati ed ingannevoli attraverso i quali malintenzionati del web potrebbero indurti a condividere dati personali, credenziali e informazioni sensibili. In questo caso si parla di **"smishing**". Riconoscere le comunicazioni di UniCredit può salvarti da questo tipo di frodi.

Negli SMS contenenti un link:

- non è previsto MAI il collegamento alla pagina di accesso alla Banca Multicanale;
- è presente sempre il tuo nome nell'intestazione;
- è indicata la tua Filiale di riferimento con le specifiche della città e dell'indirizzo;
- il link sarà così composto: https://unicred.it/nomeprodotto e ti consentirà di conoscere i nostri prodotti/servizi.

Negli SMS senza link:

- se è presente un numero telefonico da contattare per informazioni, ricorda che non ti verranno mai richiesti dall'operatore password dispositive (generata da Mobile Token, Unicredit Pass o inviata tramite SMS) e/o di accesso al servizio di Banca Multicanale, il PIN della carta e/o il codice di sicurezza di tre cifre riportato sul retro della carta (cvc2/cvv2);
- se hai contattato la Banca per sottoscrivere un prodotto a distanza con un nostro consulente, per finalizzare la richiesta, potrebbe esserti richiesto un codice dispositivo presente all'interno dell'SMS che ti sarà inviato durante la chiamata. Il codice numerico dispositivo è utilizzabile una sola volta ed esclusivamente per finalizzare l'operazione di vendita di un prodotto o servizio che sarà specificato all'interno dell'SMS stesso. Ricorda: solo tu potrai chiamare la Banca per effettuare un'operazione di vendita a distanza tramite la dettatura di un codice dispositivo ricevuto via SMS, non sarà mai la Banca a contattarti.

Ricorda: non ti verranno mai richiesti da UniCredit dati personali, password di accesso alla tua Banca Via Internet, numeri delle tue carte o dei tuoi conti correnti nè ti sarà chiesto di seguire istruzioni per risolvere

I

una situazione "critica", bonificare un conto provvisorio, mettere in salvo somme di denaro o eseguire uno storno. **Diffida da qualsiasi SMS che non sia in linea con queste caratteristiche.**

2 . Riconoscere un contatto telefonico truffaldino

Una truffa che avviene tramite telefono è detta "**vishing**" e ha lo scopo di carpire informazioni personali e riservate come dati di accesso al servizio di Banca Multicanale, la password dispositiva, numeri di carte di credito/di debito/prepagate o il PIN ad esse collegato per poi effettuare delle operazioni fraudolente (ad esempio ricariche, bonifici, acquisti internet).

Alcuni comportamenti messi in atto dal truffatore:

- **contatta telefonicamente la vittima, fingendo** di essere del **Servizio Client**i della Banca, della Filiale o **dell'ufficio Antifrode**;
- **prova a stabilire un rapporto di fiducia** dimostrando di essere a conoscenza di alcuni dati bancari, al fine di indurre il malcapitato a credere che la chiamata provenga dalla propria Banca;
- fa riferimento a movimenti sospetti relativi al conto o alla carta, **problemi di accesso al servizio di Banca Multicanal**e o tentativi di accesso da parte di terzi;
- **chiede i dati** di accesso al servizio di Banca Multicanale, la password dispositiva (generata da Mobile Token, Unicredit Pass o inviata tramite SMS), numeri di carte di credito/di debito/prepagate o il PIN ad esse collegato.

Ricorda: UniCredit non ti contatterà mai per chiederti password dispositive e/o di accesso al servizio di Banca Multicanale, il PIN della carta e/o il codice di sicurezza di tre cifre riportato sul retro della carta nè ti sarà chiesto di seguire istruzioni per risolvere una situazione "critica", bonificare un conto provvisorio, mettere in salvo somme di denaro o eseguire uno storno. Tutela la riservatezza dei dati bancari e personali e diffida da qualsiasi contatto telefonico che abbia queste caratteristiche.

3. Ricevere le notifiche SMS per una maggiore sicurezza

Puoi ricevere gratuitamente SMS contenenti informazioni e comunicazioni della tua Banca relative a **disposizioni eseguite** su Banca Multicanale o attraverso l'utilizzo di carta di debito e carta di credito meritevoli di attenzione per importanza, caratteristiche o **atipicità**, da parte dei nostri sistemi di monitoraggio delle **transazioni** per permetterti la verifica della correttezza dei dati del pagamento inserito.

Ricorda: mantieni aggiornati i tuoi dati personali per essere sempre in contatto con la tua Banca.

4. Riconoscere il social engineering

Il social engineering (o ingegneria sociale) è una tecnica di attacco basata sullo studio del comportamento delle persone col fine di manipolarle e carpire le informazioni personali. Questo tipo di truffa si basa sulla psicologia e sfrutta la fiducia e la vulnerabilità della vittima per ottenere dati confidenziali come password o informazioni sul conto corrente.

Come difendersi dal social engineering

I

Napul' é

INFORMATI

Le tipologie di truffe evolvono in continuazione, rimani aggiornato per imparare a riconoscerle.
ADERISCI ALLA BANCA MULTICANALE

Con l'app e la Banca via Internet puoi controllare il conto in qualsiasi momento.
CAMBIA SPESSO LE TUE PASSWORD

Segui le linee guida sui requisiti di sicurezza delle password.
NON CONDIVIDERE I TUOI DATI

Se qualcuno ti chiama o ti scrive chiedendoti i tuoi dati di accesso all'app o alla Banca via Internet, ignora la richiesta e segnalalo alla tua Banca.
NON CLICCARE SU LINK SOSPETTI

Se ti arriva una comunicazione via SMS o email, che riporta come mittente UniCredit, contenente un link sospetto, non cliccare e cancella la comunicazione. UniCredit non invia mai comunicazioni con link alla pagina di accesso alla Banca via Internet.
OCCHIO AL MITTENTE

Non sempre le comunicazioni via SMS o email che hanno come mittente UniCredit sono affidabili: se vedi link, richieste di dati personali o bancari, non ti fidare e cancella il messaggio.

Le cose vere della vita non si studiano né si imparano, ma si incontrano. (O. Wilde)

I

Napul' é

EVENTI

Spazio riservato alla pubblicazione di eventi che hanno interessato la nostra vita e che ci fa piacere condividere con i soci/colleghi (compleanni, anniversari di matrimonio, nascite, battesimi, cresime, matrimoni, affermazioni varie, lauree ecc.)

Dedichiamo questo spazio ai Soci che hanno festeggiato o che festeggeranno l'anniversario del compleanno nel periodo luglio / settembre 2022, con gli auguri più sinceri. Gli anni non passano per essere contati ma per essere vissuti al massimo e festeggiati.

Buon Compleanno

Luglio:
Carlo Boffo, Ada Terlizzi, Giorgio Scognamiglio, Adriano Florini, Gaetano Di Donato, Carlo Basco, Antonietta Signoriello, Donata Giannone, Gabriella Sica, Consiglia Volante, Giovanni Iodice, Patrizia Di Prisco, Gaetano Romano, Mario Peres, Raffaele Milano, Ernesto Aiello, Mario Ciappa, Adriana Della Ragione, Anna Rubino, Luigi Brancaccio, Daniele Guglielmo, Giuseppe Errico, Teresa De Marco.

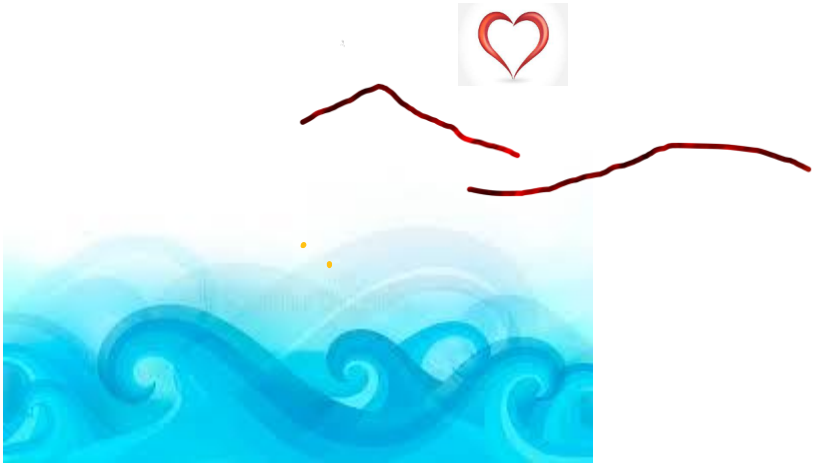
Agosto:
Anna Maria Troise, Raimondo Esposito, Patrizia Montella, Luciano Belardi, Maria Sorbino, Ersilia Palumbo, Rosario Guariniello, Vincenzo De Maio, Salvatore Venafro, Alessandro Papa Manzillo, Luigi Salvi, Salvatore Libischi, Giovanni Flagiello, Rosa Busalacchi, Tullio D'Alessandro, Angela D'Aquila, Agostino Martusciello, Giuseppe Petra, Andrea Jannelli, Francesco Fiorenza, Luciano Sola, Anna Ponte, Domenico Scialla, Marco Ferrigno, Alessandro Ciancio

Settembre:
Biagio Sorrentino, Marina Esposito, Paolo Desideri, Francesco Avallone, Ciro Persichini, Massimo Pennino, Alessandro Soldaini, Carlo Rey, Antonio Cesari, Maria Rosaria Marescotti, Antonella Marulo, Alberto Albi Marini, Luigi Cianciulli, Anna Maria Pierro, Tetyana Yurevych, Vito Tancredi, Anna Maria Lafragola, Mario Porciello, Vincenzo Caporaso, Mario Fiorentino, Rita Formisani, Angelo Di Lorenzo, Teresa Verrazzo, Antonio Gamardella, Francesco Di Giorgio, Ciro Scala, Pasquale Massa, Giulio Pulicati, Vincenzo Sovereto, Fabrizio Bonalume..

I

Napul' é

L'ANGOLO DELLA POESIA
omaggio a Eduardo De Filippo



Si t'o sapesse dicere
di Eduardo De Filippo

Si t'o sapesse dicere
Ah… si putesse dicere
chello c' 'o core dice;
quanto sarria felice
si t' 'o sapesse dì!
E si putisse sèntere
chello c' 'o core sente,
dicisse: "Eternamente
'o core sape scrivere?
'O core è analfabeta,
è comm'a nu pùeta
ca nun sape cantà.
Se mbroglia… sposta 'e vvirgule…
nu punto ammirativo…
mette nu congiuntivo
addò nun nce 'adda stà…
E tu c' 'o staje a ssèntere

I

te mbruoglie appriess' a isso,
comme succede spisso…
E addio Felicità!

'O pparlà 'nfaccia

di Eduardo de Filippo

Io chesto tengo:
tengo 'o pparla' nfaccia.
Pure si m'aggia fa' nemico 'Ddio
e me trovo cu isso
faccia a ffaccia,
nfaccia lle dico chello c'aggia di'.
Se scummoglia 'o fenucchio?
E se scummoglia!
Cca', pe' tene' cupierte st'altarine,
se so' mbrugliate 'e llengue
e nun se sa'pe
chi te fa bene
e chi male te fa.
Si nun se mett' 'o dito ncopp' 'apiaga
e se pulezza scafutann' 'a rinto
fino a che scorre 'o sango
russo e vivo
cumm' a chello 'e Giesù

I

nostro Signore
'a piaga puzza!
E siente nu fetore
ca t'abbelena ll'aria
'a terra
'o mare.
E nuie vulimmo ll'aria fresca e pura
celeste e mbarzamata
e chillu viento
ca vulanno
e passànno
a rras' 'e mare
se piglia 'addore
e 'a mena int' 'e balcune
pè dint' 'e stanz e arriva ncopp' 'e lloggi
e d' 'e case noste.

'O mare

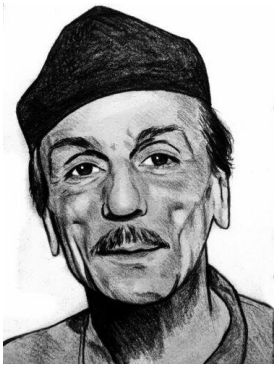
di Eduardo De Filippo

"'O mare fa paura"
Accussì dice 'a ggente
guardanno 'o mare calmo,
calmo cumme na tavula.
E dice 'o stesso pure
dint' 'e gghiurnate 'e vierno
quanno 'o mare s'aiza,
e l'onne saglieno
primm' a palazz' 'e casa
e po' a muntagne.
Vergine santa...
scanza 'e figlie 'e mamma!
Certo,
pè chi se trova
cu nu mare ntempesta
e perde 'a vita,
fa pena.

I

Napul' é

e ssongo 'o primmo
a penzà ncapo a me:
"Che brutta morte ha fatto
stu pover'ommo,
e che mumento triste c'ha passato".
Ma nun è muorto acciso.
È muorto a mmare.
'O mare nuna cide.
'O mare è mmare,
e nun 'o sape ca te fa paura.
Io quanno 'o sento...
specialmente 'e notte
quanno vatte 'a scugliera
e caccia 'e mmane...
migliara 'e mane
e braccia
e ggamme
e spalle...
arraggiuso cumm'è
nun se ne mporta
ca c' 'e straccia 'a scugliera
e vveco ca s' 'e ttira
e se schiaffea
e caparbio, mperruso, cucciuto,
'e caccia n'ata vota
e s'aiuta c' 'a capa
'e spalle
'e bracce
ch' 'e piede
e cu 'e ddenoccie
e ride
e chiagne
pecché vulesse 'o spazio pè sfucà...
Io quanno 'o sento,
specialmente 'e notte,
cumme stevo dicenno,
nun è ca dico:
"'O mare fa paura",
ma dico: "'O mare sta facenno 'o mare".



I

Napul' é

Per non dimenticare

di Roberto Belardo

Le **quattro giornate di Napoli** furono un'insurrezione popolare con la quale, tra il 27 e il 30 settembre 1943 durante la seconda guerra mondiale, la popolazione civile e militari fedeli al Regno del Sud riuscirono a liberare la città di Napoli dall'occupazione delle forze tedesche della Wehrmacht.

Napoli fu la prima tra le grandi città europee a insorgere contro l'occupazione tedesca, per giunta con successo.

Ormai la rabbia e l'esasperazione dei napoletani per le esecuzioni indiscriminate, i saccheggi, i rastrellamenti della popolazione civile, la miseria e la distruzione della guerra che mettevano in ginocchio l'intera città stavano montando spontanee, senza fattori organizzativi esterni se non il desiderio di liberarsi dell'invasore.

Iniziò l'approvvigionamento delle armi: il 22 settembre gli abitanti del Vomero riuscirono a impadronirsi di quelle che erano appartenute ai soldati della 107ª Batteria; il 25 settembre 250 moschetti furono prelevati da una scuola militare; il 27 settembre alcuni depositi di armi e munizioni caddero nelle mani degli insorti. Inoltre i napoletani erano venuti a conoscenza della rivolta di Treblinka e della rivolta del ghetto di Varsavia e vollero tentare di liberare la città, consapevoli che se l'insurrezione fosse andata male ci sarebbe stata una rappresaglia o meglio la deportazione della popolazione la distruzione della città come fu fatto al ghetto di Varsavia. Alla memoria delle quattro giornate di Napoli, nel quartiere Vomero, in prossimità dello Stadio Arturo Collana, è stata dedicata l'omonima piazza Quattro Giornate, già teatro della maggior parte degli scontri dell'insurrezione e oggi sede del liceo classico intitolato ad "Adolfo Pansini", giovane combattente morto proprio durante l'assalto allo stadio del 30 settembre.

Nel quartiere Poggioreale, in via Marino Freccia, è presente la scuola "Quattro Giornate". La galleria che collega Piedigrotta a Fuorigrotta, aperta nel 1884 per sostituire l'antico percorso per la crypta Neapolitana e ampliata nel 1940 assumendo la denominazione fascista di *Galleria IX Maggio* (giorno della proclamazione dell'Impero), fu chiamata a partire dal 6 luglio 1945 *galleria delle Quattro Giornate*.[21]

Lapidi commemorative si trovano in via Belvedere (masseria Pagliarone) al Vomero; in via don Luigi Sturzo (masseria Pezzalonga) all'Arenella; all'ingresso del Palazzo della Borsa in piazza Bovio; in via Marchese Campodisola; presso il Bosco di Capodimonte; in via Santa Teresa degli Scalzi; sul ponte della Sanità (dedicato a Maddalena Cerasuolo, medaglia di bronzo al valor militare); in via Nazionale 33, accanto all'ingresso della Chiesa dell'Immacolata e Sant'Anna al Vasto.

Un monumento «allo *scugnizzo*», figura simbolo dell'insurrezione, sorge invece alla Riviera di Chiaia, in piazza della Repubblica. Fu progettato dallo scultore Marino Mazzacurati nel 1963, e consiste in una statua di pietra che ritrae gli scugnizzi su ognuno dei quattro lati.

I

Napul' é

Il moto valse alla città il conferimento della medaglia d'oro al valor militare e consentì alle forze Alleate, al loro ingresso a Napoli il 1º ottobre 1943, di trovare la città già libera dai tedeschi, grazie al coraggio e all'eroismo dei suoi abitanti ormai esasperati e ridotti allo stremo per i lunghi anni di guerra.

Le decorazioni

Queste le decorazioni al Valor Militare assegnate nel dopoguerra per l'eroismo della città di Napoli e dei suoi abitanti:

Medaglia d'oro al valor militare (alla città di Napoli)

Medaglia d'oro al valor militare alla città di Napoli

> «Con superbo slancio patriottico sapeva ritrovare, in mezzo al lutto ed alle rovine, la forza per cacciare dal suolo partenopeo le soldatesche germaniche sfidandone la feroce disumana rappresaglia. Impegnata un'impari lotta col secolare nemico offriva alla Patria, nelle "Quattro Giornate" di fine settembre 1943, numerosi eletti figli. Col suo glorioso esempio additava a tutti gli Italiani, la via verso la libertà, la giustizia, la salvezza della Patria.»— Napoli, 27 - 30 settembre 1943

Medaglie d'oro al valor militare (alla memoria)

- Gennaro Capuozzo, detto Gennarino (11 anni)[23]
- Filippo Illuminato (13 anni)[24]
- Pasquale Formisano (17 anni)[25]
- Mario Menichini (18 anni)[26]
- Antonio Cambriglia (bersagliere)

Medaglie d'argento al valor militare

- Pietro Cinaglia (carabiniere)
- Giuseppe Maenza (*alla memoria*) (sergente della Regia Marina)
- Giacomo Lettieri (*alla memoria*) (operaio, quindicenne)
- Nunzio Castaldo
- Stefano Fadda (medico)
- Tito Murolo (giornalista, agente di commercio)
- Francesco Pintore (vigile del fuoco del 54º Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli)
- Salvatore Ponticelli (*alla memoria*) (geniere, 3º Raggruppamento fotoelettricisti)

Napul' é 43.

I

- Amabile Rizzo (capitano del Corpo degli Agenti di Pubblica Sicurezza)
- Giuseppe Sanges
- Antonino Tarsia in Curia (professore liceale di ginnastica in pensione)

Medaglie di bronzo al valor militare

- Carlo Abate, Vomero 29 settembre
- Maddalena Cerasuolo, detta Lenuccia[27]
- Eugenio Frezzotti (maresciallo maggiore dei Carabinieri)
- Carmine Muselli
- Antonio Paolillo (tenente del 40º Reggimento Fanteria)
- Domenico Scognamiglio
- Ciro Vasaturo
-

Croce di guerra al valor militare

- Lorenzo D'Alessandro
- Francesco Di Mastrorocco
- Fortunato Licheri (maresciallo della Guardia di Finanza)
-

Encomio solenne al valor militare

- Domenico Caputo
- Aniello Ciaramella

Gli orrori di una guerra, di tutte le guerre

A Sant'Anna di Stazzema, la mattina del 12 agosto 1944, si consumò uno dei più atroci crimini commessi ai danni delle popolazioni civili nel secondo dopo guerra in Italia.
La furia omicida dei nazi-fascisti si abbattè, improvvisa e implacabile, su tutto e su tutti. Nel giro di poche ore, nei borghi del piccolo paese, alla Vaccareccia, alle Case, al Moco, al Pero, ai Coletti, centinaia e centinaia di corpi rimasero a terra, senza vita, trucidati, bruciati, straziati.
Quel mattino di agosto a Sant'Anna uccisero i nonni, le madri, uccisero i figli e i nipoti. Uccisero i paesani ed uccisero gli sfollati, i tanti saliti, quassù, in cerca di un rifugio dalla guerra. Uccisero Anna, l'ultima nata nel paese di appena 20 giorni, uccisero Evelina, che quel mattino aveva le doglie del parto, uccisero Genny, la giovane madre che, prima di morire, per difendere il suo piccolo Mario, scagliò il suo zoccolo in faccia al

I

nazista che stava per spararle, uccisero il prete Innocenzo, che implorava i soldati nazisti perché risparmiassero la sua gente, uccisero gli otto fratellini Tucci, con la loro mamma. 560 ne uccisero, senza pietà in preda ad una cieca furia omicida. Indifesi, senza responsabilità, senza colpe. E poi il fuoco, a distruggere i corpi, le case, le stalle, gli animali, le masserizie. A Sant'Anna, quel giorno, uccisero l'umanità intera. La strage di Sant'Anna di Stazzema desta ancora oggi un senso di sgomento e di profonda desolazione civile e morale, poiché rappresenta una delle pagine più brutali della barbarie nazifascista, il cancro che aveva colpito l'Europa e che devastò i valori della democrazia e della tolleranza. Rappresentò un odioso oltraggio compiuto ai danni della dignità umana. Quel giorno l'uomo decise di negare se stesso, di rinunciare alla difesa ed al rispetto della persona e dei diritti in essa radicati.

1944 – Settembre 29.30 – Strage di Marzabotto

L'eccidio di Monte Sole (più noto come strage di Marzabotto, dal maggiore dei comuni colpiti) fu un insieme di stragi compiute dalle truppe naziste in Italia tra il 29 settembre e il 5 ottobre 1944, nel territorio di Marzabotto e nelle colline di Monte Sole in provincia di Bologna, nel quadro di un'operazione di rastrellamento di vaste proporzioni diretta contro la formazione partigiana *Stella Rossa*. La strage di Marzabotto è uno dei più gravi crimini di guerra contro la popolazione civile perpetrati dalle forze armate tedesche in Europa occidentale durante la Seconda guerra mondiale. Dopo il Massacro di Sant'Anna di Stazzema commesso il 12 agosto 1944, gli eccidi nazifascisti contro i civili sembravano essersi momentaneamente fermati. Ma il feldmaresciallo Albert Kesselring aveva scoperto che a Marzabotto agiva con successo la brigata Stella Rossa e voleva dare un duro colpo a questa organizzazione e ai civili che la appoggiavano. Già in precedenza Marzabotto aveva subito rappresaglie, ma mai così gravi come quella dell'autunno 1944.

"Quella pace tradita proprio nel cuore dell'Europa, che, nella prima metà del secolo scorso, aveva conosciuto gli abissi del male e si era riscattata con nuovi ordinamenti interni e internazionali". Sergio Mattarella

I

I SUGGERIMENTI DI AIRC

Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro

Anche la pelle va tenuta sott'occhio

La maggior parte dei tumori della pelle sono per lo più poco pericolosi e, se trattati precocemente, guaribili. Occorre però stare in guardia contro i melanomi, meno frequenti ma assai più aggressivi.

I più comuni tumori della pelle sono i carcinomi **basocellulari,** che hanno origine nello strato più profondo dell'epidermide, e i carcinomi **spinocellulari,** che invece, originano dalle cellule più superficiali dell'epidermide. Nella maggior parte dei casi si tratta di tumori che evolvono lentamente e raramente danno metastasi. Ci sono poi i **melanomi**, meno frequenti (rappresentano meno del 5 per cento del totale dei tumori della pelle) ma molto più pericolosi. Per questo è ancora più importante riconoscerli precocemente prima che si diffondano nell'organismo. In Italia nel 2020 sono state stimate circa 14.900 nuove diagnosi di melanoma della cute: 8.100 tra gli uomini e 6.700 tra le donne. Si tratta del terzo tumore più frequente in entrambi i sessi al di sotto dei 50 anni (dati Airtum 2021). Tra i fattori di rischio ambientali, il più importante è sicuramente l'esposizione ai raggi UV.

Niente screening, ma diagnosi precoce

Come per altre forme di cancro, anche per il melanoma è importante una **diagnosi precoce**, che permetta la completa asportazione del tumore per ridurre il più possibile il rischio che le metastasi raggiungano i linfonodi o gli organi lontani. Almeno per il momento non esistono le condizioni per prevedere un programma di screening periodico a livello nazionale su tutta la popolazione, ma si ritiene più opportuno invitare le persone a tenere sotto controllo la propria pelle, imparando a riconoscere eventuali segnali che richiedano un accertamento da parte del proprio medico ed eventualmente dello specialista.

Chi deve prestare maggiore attenzione

Le persone che si sono esposte per molti anni e a lungo al sole, soprattutto per ragioni professionali (per esempio contadini, marinai, pescatori o maestri di sci), **sono a maggior rischio di sviluppare carcinomi della**

I

pelle. Anche lo sviluppo del melanoma può essere condizionato da un'eccessiva esposizione ai raggi solari, ma non è da escludere che la malattia si sviluppi in sedi normalmente poco esposte al sole, come la pianta del piede o tra le pieghe delle dita. Ultimamente è stato suggerito che vi siano diversi tipi di melanoma, alcuni che si manifestino in seguito a scottature solari, soprattutto quelle subite durante l'infanzia, e altri che invece insorgano in zone meno esposte, indipendentemente dall'esposizione ai raggi ultravioletti. In una minima percentuale di casi, è possibile che siano coinvolti anche fattori genetici.

Tutti dovrebbero farsi esaminare periodicamente, almeno una volta l'anno, la superficie del corpo e prestare attenzione alla comparsa di nuove macchie o lesioni, oppure ad alterazioni di nei esistenti. Alcune categorie di persone dovrebbero poi sottoporsi a controlli più ravvicinati e attenti.

Vari gradi di rischio

Idealmente **una volta al mese dovrebbero controllarsi la pelle**, con l'aiuto di uno specchio o del partner:

- le persone con pelle molto chiara;
- chi tende a sviluppare efelidi o a scottarsi facilmente al sole;
- chi ha subito molte scottature solari nell'infanzia o nell'adolescenza.

Dovrebbero **chiedere a un dermatologo istruzioni più precise** su come eseguire questo controllo mensile le persone considerate a maggior rischio di melanoma:

- perché hanno già avuto la malattia;
- perché hanno molti nei o ne hanno di aspetto inconsueto (anche se solo la metà dei melanomi insorge su un nevo preesistente);
- perché hanno un sistema immunitario compromesso, come per esempio chi è stato sottoposto a trapianto di organo.

Sarebbe opportuno che si sottoponessero a **controlli regolari da parte di un esperto di tumori della pelle** coloro che:

- hanno già avuto più di un melanoma nella loro vita;
- hanno almeno tre membri della famiglia con una diagnosi di melanoma o tumore al pancreas;
- sono nati con un cosiddetto nevo gigante (superiore ai 20 cm di diametro).

Quando la malattia si ripresenta più volte in uno o più membri della famiglia si può sospettare che nel loro corredo genetico siano presenti mutazioni ereditarie che ne favoriscono lo sviluppo. Sono diversi i geni che, se alterati, possono predisporre alla malattia: per esempio, il gene CDKN2A è quello che più frequentemente risulta mutato nella forma familiare del melanoma, ma negli ultimi anni i ricercatori hanno evidenziato anche

I

il ruolo di altri geni. Esistono **test genetici** per individuare queste anomalie, ma, indipendentemente dall'esito del test, sono da considerarsi sempre a rischio tutti i parenti di primo e secondo grado di persone affette da melanoma e appartenenti a famiglie in cui sono presenti più casi. Per gli individui portatori di mutazioni, il rischio di ammalarsi è circa 50 volte superiore rispetto a quello della popolazione generale. Ma non bisogna dimenticare gli altri fattori di rischio, come il tipo di pelle o l'esposizione al sole.

Come riconoscere i segnali

Per tutte le persone che non presentano caratteristiche tali da aumentare il rischio di sviluppare un tumore della pelle, è sufficiente controllare periodicamente la superficie della pelle da soli o con l'aiuto di un'altra persona, in un locale ben illuminato, con l'aiuto di uno specchio per esaminare anche le parti del corpo che altrimenti non si riescono a vedere.

In generale occorre segnalare al medico la comparsa di ogni nuova lesione della pelle che persiste nel tempo, come piccoli rigonfiamenti, noduli o ulcere, soprattutto nelle zone esposte al sole, perché si potrebbe trattare di **carcinomi** cutanei.

Per riconoscere la possibile insorgenza di un **melanoma,** i dermatologi consigliano di tenere a mente la regola cosiddetta "ABCDE". Queste lettere aiutano a ricordare alcune caratteristiche che rendono sospetto un neo o una nuova macchia comparsa sulla pelle:

- **A**simmetria della macchia (una metà può essere più grande dell'altra);
- **B**ordo irregolare;
- **C**olore molto scuro o variabile da una zona all'altra della macchia stessa;
- **D**iametro maggiore dei nei comuni (circa 6 mm);
- **E**voluzione per cui la lesione tende a modificare la propria forma, il colore o la superficie nel tempo.

Occorre inoltre segnalare al medico se un neo comincia a sanguinare spontaneamente, se è arrossato alla periferia, prude o brucia, oppure se cambia il suo aspetto in superficie, da liscio a rugoso, e così via.

In presenza di uno o più di questi segnali è bene rivolgersi al proprio medico, che richiederà un controllo specialistico.

Cosa fa lo specialista

Di solito lo specialista effettua una **dermatoscopia (o epiluminescenza)**, cioè esamina la lesione cutanea con uno strumento, chiamato dermatoscopio ottico, che è in grado di riconoscere eventuali forme maligne. Tramite una sorgente luminosa che "colpisce" la cute e grazie a una telecamera o a un microscopio collegato a essa, è possibile analizzare la struttura interna della lesione. Questo esame permette di riconoscere diversi tipi di forme

I

tumorali della pelle e, spesso, il medico effettua anche una o più fotografie per verificarne eventualmente l'evoluzione nel tempo.

Se lo specialista lo ritiene opportuno, perché c'è il dubbio che la lesione possa essere tumorale, si può effettuare una **biopsia escissionale,** che consiste nella completa rimozione di una neoformazione o di una lesione, includendo anche 2-3 mm di tessuto sano periferico. Il campione prelevato viene poi sottoposto a esame istologico in laboratorio. Nel caso l'**esame istologico** condotto da un anatomo-patologo confermi la natura maligna della lesione, potrebbero rendersi necessari altri esami e altre cure, in particolare un intervento più esteso per rimuovere eventuali altre cellule tumorali residue.
Le informazioni di questa pagina non sostituiscono il parere del medico.

LA NOTTE DI DART TEST MAI TENTATO DI DIFESA PLANETARIA

La sonda DART il 27 settembre scorso si è schiantata sull'asteroide Dimorphos; obiettivo scacciare uno dei tanti incubi spaziali e deviare un asteroide che punti diritto contro la terra. Lo realizza la missione DART della NASA, il primo test di difesa planetaria mai intrapreso. Il lancio il 2 novembre scorso. Il razzo Spacex decolla dalla base di Wandemberg in California. A bordo c'è il satellite italiano LiciaCube disegnato e costruito dall'ARGOTEC che finanziato dall'Agenzia Spaziale Italiana è un piccolo fotografo spaziale dal peso di 14 kg. Missione compiuta. L'impatto è avvenuto alle 1 e 14 italiane contro Dimorphos la piccola luna dell'asteroide di Didymos. LiciaCube ha pienamente svolto il suo compito fotografando sia i dettagli della collisione che le immagini più ampie dei detriti rilasciati dall'impatto. Una svolta storica per la ricerca spaziale che per la prima volta può disporre degli scatti reali di uno scontro tra un oggetto e un asteroide. Un piccolo incubo scacciato di un possibile impatto di un corpo celeste contro il nostro pianeta. Per fortuna una possibilità remota, una su qualche milione per i prossimi decenni.

I

Napul' é

UNIONE PENSIONATI UNICREDIT
CONSIGLIO REGIONALE CAMPANIA

Indirizzo: Via Santa Brigida, 24 – Napoli
Telefono: 081 19164979
Cellulare: Belardo 3355921109
Mail: unipensna@libero.it – unipensnapoli@gmail.com
Orari apertura: mercoledì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00

CONSIGLIO:

Presidente: Belardo Roberto

Vice Presidente: Marinelli Giuseppe

Vice Presidente: Desideri Paolo

Tesoriere: Ferrante Paolo

Consiglieri:

Camerlingo Maria Rosaria

Canale Sergio

De Candia Pietro

Esposito Ernesto

Gaudino Tullio

Manna Lucio

Soldaini Sandro

Supino Eduardo

Tozza Renato

Revisore dei Conti: Clemente Giuseppe

Presidente onorario: Di Giacomo Carmine

INFORMAZIONI UTILI

Unione Pensionati Unicredit: **www.unipens.org**
unipens@pec.it

Unione Pensionati Unicredit
Reclami Uni.C.A. **consiglierecdaunica.unipens@gmail.com**

Dal sito si può accedere:

- **INPS**
- **UNICA**
- **PREVIMEDICAL**
- **AGENZIA DELLE ENTRATE**
- **FONDO PENSIONE UNICREDIT**

Fondo Pensione Unicredit: **www.fpunicredit.eu**

- **e-mail:** **pensionfunds@unicredit.eu**
- **call center:** **0521 1916333**

Uni.C.A.: Sito internet: **https://www.unica.unicredit.it**

- **Call Center:** **02.94458503**
- **a tariffa agevolata solo da cell.** **199 285124**
- **e-mail:** **assistenza.unica@previmedical.it**
- **e-mail per i pensionati Unicredit** **polsanpen@unicredit.eu**
- **e-mail per gli esodati** **ucipolsan@unicredit.eu**

I

Napul' é

PREVIMEDICAL
Centrale Operativa: numero verde **(da tel. fisso): 800 901223**
(da cellulare): 199.285124
(da estero): 0039.0422 1744023
corrispondenza: **Casella Postale 142**
31021 MOGLIANO VENETO (TV)
Sito internet: **www.unica.previmedical.it**

oppure posta interna tramite UniCredit: presso CSU Bologna

NAPUL'E' – NUMERO 24 – settembre 2022

NOTIZIARIO DEI PENSIONATI UNICREDIT
GRUPPO REGIONALE CAMPANIA
COMITATO DI REDAZIONE:
Roberto Belardo, Eduardo Supino, Carmine Di Giacomo, Giuseppe Marinelli, Giovanni Parente,

"Gli articoli riflettono l'opinione degli autori e non impegnano la responsabilità della Redazione"

I